RegioneLombardia

# DECRETO N. 8680 Del 19/06/2025

Identificativo Atto n. 686

DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO INNEVAMENTO 2025 PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE – STAGIONE SCIISTICA 2024/2025

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.**
**IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA**

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede, all'ambito strategico 6.3 lo "Sport e grandi eventi", il potenziamento degli impianti e delle infrastrutture sportive (obiettivo 6.3.3);

**VISTA** la Legge Regionale 1/10/2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", ed in particolare:

- l'articolo 1, che alla lettera h), prevede tra le finalità la "promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di piste di sci e impianti di risalita";
- l'articolo 3, che al comma 2 lettera j), prevede il "sostegno alla realizzazione, alla sostituzione, all'adeguamento anche ai fini della sicurezza, alla riqualificazione, al miglioramento ambientale ed energetico, nonché al rifacimento o potenziamento degli impianti di risalita funzionali alla pratica degli sport invernali e della montagna, delle piste di sci, delle strutture, infrastrutture od opere accessorie connesse, degli impianti di innevamento programmato e delle attrezzature per la battitura delle piste";

**VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione:

- n. 2014/651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2026;
- n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE:**

- le decisioni (UE) C (2002) 599 fin in data 27/02/2002 - Aiuto di Stato n. 376/2001 «Italia - Regime di aiuti in favore degli impianti a fune» e (UE) C (2004)4764 fin in data 14/12/2004 - Aiuto di Stato N. 476/2004 «Italia – Impianti a fune di Prada - Costabella», dalle quali risulta che sono considerati impianti di interesse locale gli impianti il cui finanziamento non altera la concorrenza o gli scambi intracomunitari, gli impianti ubicati in stazioni di sport invernali con meno di 3 impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km, oppure che presentano le

seguenti caratteristiche: il numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti e il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2.000, e come da Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'unione europea (2016/C262/01), con particolare riferimento al punto 197 (riportante esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri), lettera h);

- la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'unione europea (2016/C 262/01), nella Commissione ricorda "i diversi elementi costitutivi della nozione di aiuto di Stato: la sussistenza di un'impresa, l'imputabilità della misura allo Stato, il suo finanziamento tramite risorse statali, il conferimento di un vantaggio, la selettività della misura e i suoi effetti sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri";

**VISTE:**

- la D.G.R. n. XII/1275 del 13/11/2023 con la quale è stata prorogata la misura di aiuto SA.60703 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi)" approvata con la precedente D.G.R. n. XI/4091 del 21/12/2020;
- la D.G.R. n. XII/2078 del 25/03/2024 con la quale è stata adeguata la D.G.R. n. XII/1275 del 13/11/2023 alle "misure di finanziamento inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis";
- la Comunicazione della citata D.g.r. n. XII/1275 del 13/11/2023, alla Commissione Europea con n. SA.111486 in data 05/01/2024 è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con attribuzione del relativo codice identificativo "CAR 28268" ("Codice Aiuto RNA");
- la Legge 24/12/2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 "Registro Nazionale degli aiuti di Stato";

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. XII/2304 del 13/05/2024 "Criteri per l'assegnazione dei contributi in conto corrente per il sostegno alla gestione in sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci nei comprensori sciistici lombardi, per le stagioni sciistiche 2023/2024 e 2024/2025)", che relativamente all'attuazione del bando innevamento per la stagione sciistica 2024-2025, ha:

- demandato al Dirigente competente, entro giugno 2025, l'emanazione del bando attuativo relativamente alla stagione 2024/2025 (Bando Innevamento 2025), i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione

ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri approvati dalla Deliberazione (Allegato A) e nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla D.G.R. n. XI/5500 del 02/08/2016 "Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto" e seguenti;

- destinato al Bando una dotazione finanziaria di € 1.800.000 euro a copertura delle spese sostenute nella stagione 2024/2025, la cui copertura è garantita sul capitolo 6.01.104.12002 "Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci", che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:
  - 100.000,00 sul bilancio 2025;
  - 1.700.000 ,00 sul bilancio 2026;

**CONSIDERATO** che:

- gli impianti di risalita e le piste da sci rappresentano un importante fattore di competitività economica ed elemento turistico di traino, soprattutto nel periodo invernale, ed una rilevante fonte di occupazione per i comprensori montani lombardi;
- gli impianti a fune, secondo la prassi decisionale della Commissione Europea, sono inquadrabili come infrastrutture finalizzate allo sport che possono essere talora destinate a soddisfare esigenze generali di trasporto;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- le società di gestione degli impianti di risalita hanno sostenuto negli anni e continuano a sostenere costi di gestione crescenti per garantire un adeguato livello di innevamento artificiale che assicuri livelli di agibilità delle piste in condizioni di sicurezza anche attraverso il massiccio impiego degli impianti di innevamento programmato a fronte di situazioni climatiche comportanti la carenza di neve naturale;
- i costi maggiormente rilevanti sono costituiti dalle spese sostenute per i consumi energetici, per i consumi di carburante dei mezzi atti alla sistemazione e battitura delle piste e per i costi di approvvigionamento idrico per la produzione di neve programmata;

**VISTO** il "Bando Innevamento 2025 per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente – stagione sciistica 2024/2025" allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, in attuazione dei criteri di cui alla D.G.R. XII/2304 del 13/05/2024 ed in continuità con le analoghe misure attivate nelle annualità precedenti;

RegioneLombardia

**RITENUTO** che i contributi, in attuazione della D.G.R. n. XII/2304 del 13/05/2024, sono assegnati - fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente – mediante l'applicazione di una delle seguenti due procedure che il richiedente stesso dovrà scegliere e indicare nella domanda, nel rispetto delle D.G.R. n. XII/1275 del 13/11/2023 e del suo adeguamento D.G.R. n. XII/2078 del 25/03/2024 e del regime SA.111486:

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 2014/651 del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-b e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);
- ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

**DATO ATTO** che:

- i contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023:
  - non sono concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2831/2023;
  - non sono concessi alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
  - in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- i contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2014/651 del 17/06/2014:
  - non sono concessi alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 2014/651, in quanto applicabile;
  - non sono erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;

RegioneLombardia

**DATO ATTO** che il contributo non è concesso ai soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei 3 (tre) anni precedenti la presentazione della domanda per il bando in oggetto;
- siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il bando in oggetto;
- siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

**CONSIDERATO** che il Regolamento n. 2023/2831 definisce all'art. 2 (definizioni) l'"impresa unica" come l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

**DATO ATTO** che i soggetti beneficiari del contributo ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco dei tre anni in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti;
- attesti di non essere in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- informi, relativamente alla definizione di impresa unica,

- sull'eventuale influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- sul controllo esercitato da un'impresa azionista o socia di un'altra impresa, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

**DATO ATTO** che, qualora l'importo dell'aiuto individuale "de minimis" sia superiore all'importo dell'aiuto concedibile, tale aiuto sarà concesso nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Decreto Ministeriale 115/2017;

**DATO ATTO** che i soggetti beneficiari del contributo ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di:

- non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del suddetto Regolamento (UE);
- non essere stato destinatario di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 2015/1589 in tema di aiuti illegali e che non ha provveduto al rimborso o non ha depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale.

**DATO ATTO** che, nel caso di contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, dovrà essere garantita l'intensità massima di aiuto nel limite dell'80% dei costi ammissibili, tenuto conto di tutti gli altri contributi pubblici a valere sulle stesse spese ammissibili inquadrati come aiuti;

**VISTI:**

- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 "Registro Nazionale degli aiuti di Stato";
- il Decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali), 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG) e 14, comma 4 (Verifiche relative agli aiuti de minimis - Registrazione dell'aiuto individuale nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile);

**DATO ATTO** che, ai fini dell'adozione del provvedimento di individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non ammessi, si procederà pertanto:

- alle verifiche di cui agli artt. 13, 14 e 15 del suddetto Decreto Ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi degli artt. 8 e 9 del suddetto Decreto Ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

**RITENUTO** quindi di procedere, in attuazione dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. XII/2304 del 13/05/2024, all'approvazione del "Bando Innevamento 2025 per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente – stagione sciistica 2024/2025", allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTA** la comunicazione del 12/06/2025della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del Bando, di cui all'Allegato G alla D.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

**VISTO** l'art. 8 della L.R. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

**DATO ATTO** altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dal citato Decreto n. XI/2304 del 13/05/2024 (entro giugno 2025);

**VISTA** la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul

bilancio e sulla contabilità della Regione" e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

**VISTA** la L.R. n. 20/2008 e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dalla d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 e della D.g.r. n. XII/ 3890 del 10/02/2025;

**RAVVISATO** di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma Bandi e Servizi;

Per le motivazioni sopra espresse

**DECRETA**

1. di approvare il Bando Innevamento 2025 per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente – stagione sciistica 2024/2025" Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del Bando è pari a 1.800.000,00 euro a valere sul capitolo 6.01.104.12002 "Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci", che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:
   - € 100.000,00 sul bilancio 2025;
   - € 1.700.000,00 sul bilancio 2026;

   così come esplicitato nelle premesse;

3. di prevedere che il Bando ed i relativi contributi, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente – mediante l'applicazione di una delle seguenti due procedure che il richiedente stesso dovrà scegliere e indicare nella domanda, nel rispetto delle D.G.R. n. XII/1275 del 13/11/2023 e del suo adeguamento D.G.R. n. XII/2078 del 25/03/2024 e del regime **SA.111486** in data 05/01/2024 – **CAR 28268**, nel rispetto del:
   a. Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014, che dichiara alcune

categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-b e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

b. Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
LUCA AMBROGIO VAGHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**Allegato A**

**REGIONE LOMBARDIA**

**PRSS XII**

**6.3.3**

**Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive**

# BANDO INNEVAMENTO 2025

# PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE ū STAGIONE SCIISTICA 2024/2025

**INDICE**

A.1 Finalità e obiettivi ..... 4
A.2 Riferimenti normativi ..... 4
A.3 Soggetti beneficiari ..... 6
A.4 Dotazione finanziaria ..... 7
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione ..... 7
B.1.b Linea di finanziamento 2 – De Minimis ..... 10
B.1.c Linea di finanziamento 3 – Esenzione da notifica ..... 11
B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità ..... 12
C.1 Presentazione delle domande ..... 13
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse ..... 18
C.3 Istruttoria ..... 18
C.3.a. Modalità e tempi del processo ..... 18
C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande ..... 18
C.3.c. Valutazione delle domande ..... 18
C.3.d. Integrazione documentale ..... 19
C.3.e. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria ..... 20
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione ..... 20
C.4.a Adempimenti post concessione ..... 20
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari ..... 20
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari ..... 21
D.3 Proroghe dei termini ..... 22
D.4 Ispezioni e controlli ..... 22
D.5 Monitoraggio dei risultati ..... 22
D.6 Responsabile del procedimento ..... 22
D.7 Trattamento dati personali ..... 23
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti ..... 24
D.9 Diritto di accesso agli atti ..... 29
D.10 Definizioni e glossario ..... 29
D.11 Riepilogo date e termini temporali ..... 30
D.12 Allegati/informative e istruzioni ..... 31
MODELLO 1 - FAC SIMILE DOMANDA GENERATA CON LA COMPILAZIONE DEL MODULO ADESIONE IN BANDI E SERVIZI ..... 32
MODELLO 2 - PROCURA ..... 38
MODELLO 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS' 40

MODELLO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO44
MODELLO 5 – FAC-SIMILE SCHEMA PERIZIA ASSEVERATA ..... 46
MODELLO 6 - SCHEMA RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE ..... 53
MODELLO 7 - DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES E DETRAIBILITA' IVA SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE LOMBARDIA ..... 54
MODELLO 8 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL ..... 56
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS' ..... 59
ISTRUZIONI ANTIMAFIA ..... 62
INFORMATIVA SUGLI OBBLIGHI IN TEMA ANTIRICICLAGGIO ..... 67
DEFINIZIONE DI PMI ..... 69

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Bando prevede l'assegnazione di contributi per il sostegno della gestione e dell'esercizio degli impianti di risalita e delle piste da sci, da discesa o da fondo, dotate di impianti di produzione di neve programmata all'interno dei comprensori sciistici lombardi, nell'obiettivo di favorire e potenziare la fruizione in sicurezza delle piste da sci e di garantire la sicurezza nella pratica degli sport sulla neve.

### A.2 Riferimenti normativi

Il presente Bando è attuato in coerenza con:

- Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con DCR n. 42 del 20/06/2023, e in particolare l'Obiettivo Strategico 6.3.3 "Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive";
- Decreto Legislativo 12/06/2003, n. 210 "Attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio";
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui le manifestazioni assumono rilievo internazionale;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 e successivi aggiornamenti e modificazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12) che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 197, lettera h);
- le decisioni (UE) C (2002)599 fin in data 27/02/2002 - Aiuto di Stato n. 376/2001 «Italia - Regime di aiuti in favore degli impianti a fune»
- la Decisione della Commissione Europea n. 476/2004 - Italia "Impianti a fune Prada – Costabella" ed in particolare:
    - il punto 5, che dà atto della Decisione N676/2002 che ha stabilito che sono considerati impianti di interesse locale gli impianti ubicati in stazioni di sport invernali con meno di tre impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km, oppure in stazioni di sport invernali che presentano le seguenti caratteristiche: (a) il numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti e (b) il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2000";

- il punto 6, che dà atto che in quel caso la Commissione ha concluso che il sostegno finanziario accordato agli impianti che soddisfano tali criteri attualmente non costituisce aiuto di Stato ai sensi del trattato CE;

- la D.G.R. n. XII/1275 del 13/11/2023 con la quale è stata prorogata la "misura di aiuto SA.60703 "determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi)" approvata con D.G.R. n. XI/4091 del 21/12/2020;
- la D.G.R. n. XII/2078 del 25/03/2024 con la quale è stata adeguata la DGR XII/1275 del 13/11/2023 alle "misure di finanziamento inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis";
- Comunicazione della citata D.G.R. n. 1275/2023, alla Commissione Europea con n. SA. 111486 in data 05/01/2024 è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con attribuzione del relativo codice identificativo "CAR 28268" ("Codice Aiuto RNA");
- Legge 24/12/2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 "Registro Nazionale degli aiuti di Stato";
- Decreto Ministero Sviluppo Economico 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali), 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG) e 14, comma 4 (Verifiche relative agli aiuti de minimis - Registrazione dell'aiuto individuale nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile);
- Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1/12/2015, n. 203 "Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone";
- L.R. 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", ed in particolare:
  - l'articolo 1, che alla lettera h), prevede tra le finalità della L.R. 26/2014 la "promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita";
  - l'articolo 3, che al comma 2 lettera j), prevede il "sostegno alla realizzazione, alla sostituzione, all'adeguamento anche ai fini della sicurezza, alla riqualificazione, al miglioramento ambientale ed energetico, nonché al rifacimento o potenziamento degli impianti di risalita funzionali alla pratica degli sport invernali e della montagna, delle piste di sci, delle strutture, infrastrutture od opere accessorie connesse, degli impianti di innevamento programmato e delle attrezzature per la battitura delle piste", ove, fra le tipologie di intervento, la Giunta Regionale individua annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi;
- Il Regolamento regionale 29/09/2017, n. 5 Regolamento di attuazione della legge regionale 1 ottobre 2014 n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";

- La D.c.r. 27/07/2022, n. XI/2527 “Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014 n. 26 (art. 3, comma 1)
- il decreto n. 8838 del 11/06/2024 relativo all’“Aggiornamento dell'elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve 2023, di cui all’art. 13 della l.r. 26/2014 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna” e successivi aggiornamenti;
- la D.G.R. N° XII / 2304 del 13/05/2024 “Criteri per l’assegnazione dei contributi in conto corrente per il sostegno alla gestione in sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci nei comprensori sciistici lombardi, per le stagioni sciistiche 2023/2024 e 2024/2025”;

**A.3 Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda ai sensi del presente Bando i soggetti pubblici o privati che, alla data della presentazione dell’istanza di contributo, siano **gestori di impianti di risalita e di piste da sci** (da discesa o da fondo) **dotate di impianti di produzione di neve programmata**, ubicati sul territorio della Regione Lombardia.

Nel caso di **imprese**, esse devono essere in attività ed essere **iscritte al Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio di competenza.

Nel caso di **Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) / Società Sportive Dilettantistiche (SSD)** con sede legale in Lombardia devono essere iscritte al RASD entro la data di apertura delle piste o dell’impianto con affiliazione a Federazioni Sportive Nazionali (FSN)/Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP)/Discipline Sportive Associate (DSA)/Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP)/Enti di Promozione Sportiva (EPS)/Enti di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP).

Per le altre realtà gestite con forme associative non lucrative diverse dall’associazione sportiva dilettantistica, come ad esempio, le associazioni di promozione sociale e gli altri entri del terzo settore, è richiesta l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore” (RUNTS).

I contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831:

- non sono concessi ai settori esclusi di cui all’art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2023/2831;
- non sono concessi alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- in relazione all’art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all’art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell’art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

I contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2014/651:

- non sono concessi alle imprese in difficoltà ai sensi dell’art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 2014/651, in quanto applicabile;
- non sono erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l’aiuto illegale;

- non sono concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;

Non sono ammissibili i soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei 3 (tre) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;
- siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;
- siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

Ogni soggetto gestore può presentare **una sola domanda**, ed è esclusa la possibilità di presentare più domande di contributo a valere sulle stesse spese ammissibili.

### A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 1.800.000,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. N° XII / 2304 del 13/05/2024. La copertura è data sul capitolo 6.01.104.12002 "Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci", che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:

- 100.000,00 euro a valere sul Bilancio 2025;
- 1.700.000,00 euro a valere sul Bilancio 2026.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo è calcolato in base alle indicazioni riportate nel paragrafo C.3.c "valutazione delle domande".

Per l'individuazione dei dati necessari alla "valutazione delle domande" sono utilizzati i dati inseriti dai Gestori e convalidati dalle Comunità Montane nella piattaforma Osservatorio degli Sport di Montagna (di seguito indicato anche come OSM) alla data del 30 giugno 2025.

I dati saranno visibili sul Portale di Bandi e Servizi fase di adesione, ed associati al Codice Fiscale del gestore e sono relativi alla:

- Lunghezza delle piste (km);

- Lunghezza delle piste da sci innevate artificialmente (km);

- Lunghezza (m) e caratteristiche degli impianti di risalita.

Per i dati relativi agli impianti di innevamento, invece, saranno utilizzati quelli indicati dal gestore nel Bando "Innevamento 2024"

Il contributo è a valere sulle risorse regionali ed è a fondo perduto ed è destinato a sostenere le spese per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e delle piste da sci **dotate di impianti di produzione di neve programmata**.

Le spese sostenute nella stagione sciistica 2024/2025 (nel periodo compreso tra **1° novembre 2024 ed il 30 aprile 2025**) relative alle tipologie definite al successivo paragrafo B.2, sono riconosciute nella misura massima di 125.000 euro per ciascun soggetto beneficiario e secondo le percentuali di cui al paragrafo C.3.c del presente Bando.

Qualora la dotazione complessiva del Bando fosse insufficiente a soddisfare tutte le istanze ammesse a contributo nella misura massima prevista, si provvederà a ridurre la percentuale di contributo in misura proporzionale per ogni domanda, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente, possono essere assegnati mediante applicazione di una delle seguenti due procedure, che il richiedente stesso dovrà scegliere e indicare nella domanda:

- ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-b e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);
- ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui le manifestazioni assumono rilievo internazionale.

Al momento della presentazione della Domanda, i soggetti richiedenti dovranno optare per una delle seguenti linee di finanziamento in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato.

**Nel caso in cui la linea di finanziamento scelta dal soggetto richiedente risultasse non correttamente inquadrata, in virtù degli elementi di fatto o emergenti dalla documentazione allegata alla domanda, Regione Lombardia valuterà in fase istruttoria il corretto inquadramento, comunicandolo al soggetto richiedente.B.1.a Linea di finanziamento 1 – Rilevanza Locale**

Il contributo a fondo perduto complessivamente assegnabile a ciascuna domanda è determinato nella misura massima del 70% delle spese ammissibili.

La rilevanza locale si ha quando si verifica **almeno una delle seguenti condizioni** (Rif. decisione della Commissione Europea n. 476/2004 - Italia "Impianti a fune Prada – Costabella"):

- la stazione sciistica dispone complessivamente di un numero di impianti inferiore a 3 (tre) ed inoltre gli stessi hanno lunghezza inferiore a 3 (tre) km;
- il numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione, con riferimento alla stazione sciistica, non supera il 15% (quindici per cento) del numero totale di pass venduti e il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a n. 2.000 (duemila).

Per la quantificazione del "**numero di impianti**" e della "**lunghezza degli impianti**", si deve fare riferimento alla stazione sciistica nel suo complesso ed ai dati censiti nella piattaforma informatica OSM. Saranno considerati solamente gli impianti a fune, **con esclusione dei tappeti**.

Ai fini dell'individuazione del dato **"Lunghezza delle piste da sci innevate artificialmente"** (espresso in km), sono assunte a conteggio le piste o i tratti di pista interessati dagli impianti di innevamento programmato, **mantenute in esercizio** e percorribili dagli utenti **per almeno 30 (trenta) giorni nel corso della stagione sciistica di riferimento.**

Per la quantificazione del "**numero di pass settimanali**", da intendersi come somma dei pass di 6 e 7 giorni consecutivi, e del "**numero totale di pass venduti**" nell'intera stagione, si deve fare riferimento alla stagione sciistica 2024/2025 nel suo complesso ed ai dati del sistema SkipassLombardia, verificati da ANEFSKI Lombardia.

**I soggetti richiedenti che optano per la Linea di finanziamento 1 – Rilevanza Locale, saranno tenuti, all'atto della presentazione della domanda, a dichiarare i suddetti dati in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.**

Regione Lombardia, in ogni caso, nella fase relativa ai controlli, potrà verificare a campione la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti richiedenti, attraverso la consultazione della piattaforma informatica OSM o attraverso la verifica dei dati tramite ANEFSKI Lombardia, preventivamente all'ammissione al beneficio.

Per la quantificazione del "**numero di letti commerciali disponibili**", si farà invece riferimento ai dati ISTAT sulla ricettività turistica **anno 2023**[1](Fonte: Istat -> servizi -> turismo, Capacità degli esercizi ricettivi -). I dati possono essere reperiti al seguente indirizzo web: Turismo - File già pronti | IstatData – "scarica zip"). I valori considerati riguardano le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, ad esclusione del numero di letti riferiti a rifugi alpini, campeggi e villaggi turistici, con riferimento al Comune o ai Comuni cui la Stazione Sciistica complessiva si riferisce.

Per alcune stazioni sciistiche i suddetti dati sono stati per comodità riassunti nella tabella 1 di seguito riportata, nella quale è evidenziato il numero di letti commerciali disponibili per stazione sciistica:

*Tab. 1 - Numero di letti commerciali disponibili in alcune stazioni sciistiche lombarde*

| COMPRENSORIO<br>STAZIONE SCIISTICA | COMUNI DI RIFERIMENTO DELLA STAZIONE SCIISTICA | PROV. | TOTALE POSTI LETTO 2023 | TOTALE STAZIONE |
|---|---|---|---|---|
| ALPE GIUMELLO | Casargo | LC | 271 | 271 |
| APRICA | Aprica | SO | 1169 | **2152** |
| | Corteno Golgi | BS | 983 | |
| BAGOLINO - GAVER | Bagolino | BS | 268 | 268 |
| BORMIO | Bormio | SO | 4342 | **4342** |
| BORNO | Borno | BS | 610 | 610 |
| CHIESA VALMALENCO | Chiesa in Valmalenco | SO | 937 | 1480 |
| | Caspoggio | SO | 277 | |
| | Lanzada | SO | 266 | |
| COLERE | Colere | BG | 140 | 140 |

[1] dati aggiornati al 2023: file zip scaricabile da Turismo - File già pronti | IstatData

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| FOPPOLO – CARONA – SAN SIMONE | Foppolo | BG | 406 | 561 |
| | Carona | BG | 83 | |
| | Valleve | BG | 72 | |
| LIVIGNO | Livigno | SO | 9255 | **9255** |
| LIZZOLA | Valbondione | BG | 369 | 369 |
| MADESIMO | Madesimo | SO | 1124 | 1790 |
| | Campodolcino | SO | 666 | |
| MANIVA SKI | Collio | BS | 261 | 529 |
| | Bagolino | BS | 268 | |
| MONTECAMPIONE | Artogne | BS | 56 | 56 |
| PESCEGALLO VALGEROLA | Gerola Alta | SO | 128 | 128 |
| PIAN DELLE BETULLE – ALPE DI PAGLIO | Margno | LC | 49 | 49 |
| PIANI DI BOBBIO E VAL-TORTA | Barzio | LC | 156 | 260 |
| | Valtorta | BG | 104 | |
| PIAZZATORRE | Piazzatorre | BG | 172 | 172 |
| ADAMELLO SKI (PONTE DI LEGNO – TONALE) | Ponte di Legno | BS | 3386 | **4064** |
| | Temù | BS | 678 | |
| PRESOLANA – MONTE PORA | Castione della Preso-lana | BG | 1251 | 1251 |
| OGA – SAN COLOMBANO | Valdidentro | SO | 1972 | **2955** |
| | Valdisotto | SO | 983 | |
| SANTA CATERINA VAL-FURVA | Valfurva | SO | 2092 | **2092** |
| SPIAZZI DI GROMO | Gromo | BG | 200 | 200 |
| TEGLIO | Teglio | SO | 345 | 345 |
| VAL PALOT | Pisogne | BS | 149 | 149 |

La stazione sciistica del **Passo dello Stelvio** in Comune di Bormio, per il tipo di servizio che svolge (sci estivo), si deve considerare di **rilevanza non locale**.

### B.1.b Linea di finanziamento 2 – De Minimis

Il contributo sarà concesso in conformità al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

Il contributo complessivamente assegnabile a ciascuna domanda è determinato:

- fino al 70 % delle spese ammissibili;

- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola unica[2] impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento De Minimis, non deve superare euro 300.000,00 (trecentomila/00) nell'arco di tre anni.

Qualora l'importo dell'aiuto individuale sia superiore all'importo dell'aiuto concedibile tale aiuto sarà concesso nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Decreto Ministeriale 115/2017.

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti:

- di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco dei tre anni in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti;
- attesti di non essere in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Le verifiche verranno svolte da Regione Lombardia tramite consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato ai sensi del D.M. n. 115/2017.

### B.1.c Linea di finanziamento 3 – Esenzione da notifica

Il contributo sarà concesso in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-b e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12).

Il contributo complessivamente assegnabile a ciascuna domanda è determinato fino al 70 % delle spese ammissibili e comunque nel limite dei tetti massimi definiti dal presente bando, fermo restando il rispetto della soglia dell'intensità massima di tutti gli aiuti ricevuti di cui al paragrafo 12 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

---

[2] Il Regolamento n. 2023/2831 si applica agli aiuti concessi alle "imprese", nel rispetto della definizione di "impresa unica" di cui all'articolo 2 (Definizioni), dove viene definita l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di:

- non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del suddetto Regolamento (UE);
- attesti di non essere stato destinatario di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 2015/1589 in tema di aiuti illegali e che non ha provveduto al rimborso o non ha depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale.

Nel caso di contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, dovrà essere garantita il rispetto dell'intensità massima di aiuto nel limite dell'80% (ex paragrafo 12 dell'articolo 55 del regolamento stesso) dei costi ammissibili, tenuto conto di tutti gli altri contributi pubblici a valere sulle stesse spese ammissibili inquadrati come aiuti.

### B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Ai fini del presente Bando, sono considerate ammissibili a contributo regionale le spese sostenute nella stagione sciistica 2024/2025 (nel periodo compreso tra 1 novembre 2024 ed il 30 aprile 2025) per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e delle piste da sci, da discesa o da fondo**, dotate di impianti di produzione di neve programmata** all'interno dei comprensori sciistici lombardi, regolarmente apprestate ed **aperte al pubblico per almeno 30 giorni**, **ovvero le piste per le quali sia stato almeno avviato con la rispettiva Comunità Montana il procedimento finalizzato all'apprestamento delle piste**, e relative ai costi sostenuti per:

a) consumo di energia elettrica;
b) consumo del carburante dei mezzi atti alla sistemazione e battitura delle piste (con esclusione degli oli di qualunque natura e del carburante destinato al riscaldamento);
c) approvvigionamento idrico per la produzione di neve programmata (ad esclusione del canone di concessione per l'utilizzo dell'acqua, ove dovuto).

Dette spese ammissibili dovranno essere giustificate con idonea documentazione amministrativa e devono essere:

- reali ed effettive cioè, comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 136/2010, art. 3, commi 1 e 3;
- fatturate al Soggetto beneficiario ed allo stesso integralmente quietanzate entro e non oltre la data di presentazione della Domanda e chiaramente attribuibili alle tipologie di spesa sopra richiamate e sostenute nella stagione sciistica 2024/2025;
- computate al lordo dell'IVA, salvo i casi in cui la stessa possa essere recuperata, rimborsata o compensata, in qualche modo, da parte del beneficiario. Tali casi devono essere obbligatoriamente segnalati dal richiedente al momento della domanda di contributo.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

**C.1 Presentazione delle domande**

La Domanda di partecipazione al Bando (come replicata nel modello 1 – si genera automaticamente con la compilazione del modulo di adesione), pena l'inammissibilità della stessa, dovrà essere presentata dal legale rappresentante (o altra persona munita di procura o delega, secondo il **modello 2**) dei soggetti di cui all'art. A.3, esclusivamente tramite l'applicativo informatico "Bandi e Servizi" messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo internet: www.bandi.regione.lombardia.it

Saranno istruite unicamente le Domande che perverranno:

- a partire **dalle ore 12:00 di lunedì 14 luglio 2025;**
- fino **alle ore 12:00 di lunedì 8 settembre 2025.**

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la data e l'ora di invio telematico della Domanda al protocollo regionale, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda di contributo è generata automaticamente dal sistema al termine dell'inserimento dei dati nel modulo di adesione ed è trasmessa telematicamente dal portale di Bandi e Servizi; non potranno essere accolte domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando o fuori termine.

Per accedere all'area personale occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) - Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid;
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) - Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:

  https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs
- Carta di Identità Elettronica (CIE) - Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:

  https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online (ora Bandi e Servizi) diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente deve:

- essere registrato alla piattaforma Bandi e Servizi;
- aver completato (o aggiornato) la profilazione del beneficiario, sulla piattaforma Bandi e Servizi:
    - compilando le informazioni anagrafiche del beneficiario;
    - allegando un documento d'Identità in corso di validità del Legale rappresentante.

- attendere la validazione (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Il richiedente deve quindi dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e procedere alla compilazione on line.

I soggetti, all'atto della presentazione della domanda, saranno tenuti a dichiarare i dati richiesti in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

A seguito della compilazione della domanda, il Richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, **verificare la correttezza dei dati riportati**, procedere alla sottoscrizione con firma elettronica o digitale del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato, caso in cui sarà necessario allegare la procura, ai sensi dell'art. 1392 C.C., firmata dal legale rappresentante e corredata dal documento di identità in corso di validità dello stesso (come da **modello 2**), secondo le modalità di seguito descritte e riallegarla a sistema.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

**La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro** – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B o L. n. 427/93 art. 66.6 bis o L. 266/1991 (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID, ed Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

In ogni caso, il mancato pagamento della marca da bollo in fase di domanda dovrà essere obbligatoriamente sanato prima del Decreto di assegnazione del contributo.

La richiesta di contributo dovrà quindi contenere, secondo la modulistica allegata, la seguente documentazione, sottoscritta elettronicamente da parte del legale rappresentante o suo delegato:

1. **DOMANDA DI CONTRIBUTO (da allegare obbligatoriamente) generata automaticamente** dal sistema, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che conterrà oltre ai dati di identificazione dell'impresa anche la sua dimensione come da Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 (è riportata la specifica negli allegati):

   a) la scelta della Linea di finanziamento

   - In caso di scelta della linea di finanziamento 1 (rilevanza locale), la selezione, in alternativa, della:

     - condizione a) riportata al paragrafo B.1.a: il richiedente deve dichiarare che la stazione sciistica dispone complessivamente di un numero di impianti inferiore a 3 (tre) ed inoltre gli stessi hanno lunghezza inferiore a 3 (tre) km. A sistema, nel modulo di adesione, sono riportati (sulla base del CF del Gestore risultante sul portale OSM gli impianti di risalita e i tappeti (quest'ultimi esclusi dal conteggio dei 3 km);

     - condizione b) riportata al paragrafo B.1.a: il richiedente deve dichiarare che i pass settimanali venduti non superino il 15% (quindici per cento) del numero totale di pass venduti (con riferimento al sistema skipass Lombardia) e che il numero dei posti letto commerciali disponibili è inferiore o pari a 2.000 (in base alla tabella 1 se la stazione sciistica è indicata, oppure mediante verifica dei dati ISTAT);

   - In caso di scelta della Linea di Finanziamento 2 (De minimis) il richiedente deve compilare la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" (come da modello 3);

   - In caso di scelta della Linea di Finanziamento 3 (Esenzione da notifica) il richiedente deve compilare la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di Stato (come da modello 4).

   b) Lunghezza complessiva delle piste gestite (in Km), regolarmente apprestate ed aperte al pubblico per almeno 30 giorni nell'arco della stagione sciistica.

      Il dato è generato automaticamente nella fase di adesione della domanda ed è desunto (sulla base del CF del Gestore) da OSM. **Nel caso non fossero presenti una o più piste,** il richiedente potrà, caricare a sistema specifica perizia asseverata sottoscritta da un tecnico incaricato ed abilitato non dipendente dal soggetto richiedente, nella quale si attesta, per la stagione sciistica 2024/2025, la lunghezza delle piste innevate artificialmente e dotate di impianto di innevamento artificiale (vedere punto 5 successivo).

   c) Lunghezza complessiva delle piste da sci (in Km) innevate artificialmente: il dato è generato automaticamente nella domanda ed è desunto (sulla base del CF del Gestore) dai dati caricati sul portale OSM.

      **Nel caso una pista innevata artificialmente non fosse rilevata dal sistema oppure se la lunghezza complessiva delle piste da sci innevate artificialmente risultasse pari a zero o diversa dallo stato reale** sarà obbligatorio caricare a sistema specifica perizia asseverata, sottoscritta da un tecnico incaricato ed abilitato non dipendente dal soggetto richiedente nella quale attesterà, per la stagione sciistica 2024/2025, la lunghezza delle piste innevate artificialmente e dotate di impianto di innevamento artificiale ed il motivo della modifica (vedere punto 5 successivo)**;**

   d) Gli impianti di risalita (sciovie, manovie, seggiovie, funivie, ecc), compreso i tappeti, a servizio delle piste con indicazione del codice impianto, identificativo OSM, lunghezza e denominazione;

e) lunghezza complessiva degli impianti di risalita (in metri) di cui al punto d) e dei tappeti;

f) il numero di giorni di apertura delle piste e degli impianti di risalita nella stagione sciistica 2024/2025 (che deve essere non inferiore a 30 gg per pista);

g) Le spese complessive sostenute, di cui al paragrafo B.2, relative alla gestione ed all'esercizio degli impianti di risalita e piste da sci nel corso della stagione sciistica 2024/2025;

h) La dichiarazione che i dati riportati nel "modulo di adesione", relativi alle caratteristiche degli impianti per la produzione di neve programmata, corrispondono alla reale consistenza dell'impianto di innevamento programmato; in caso contrario è obbligatorio caricare a sistema specifica perizia asseverata sottoscritta da un tecnico incaricato ed abilitato non dipendente dal soggetto richiedente, nella quale si attesta, per la stagione sciistica 2024/2025, la dotazione impiantistica per l'innevamento artificiale del gestore (vedere punto 5 successivo);

i) Il PARCO MEZZI attrezzati disponibili per lo spandimento e la battitura della neve (con indicazione di targhe e modelli);

j) I consumi di carburante del parco mezzi (indicati alla lettera precedente), dell'energia elettrica e dell'acqua relativi alla stagione sciistica 2024/2025 utilizzati ai fini della produzione di neve artificiale;

k) la dichiarazione che i consumi rendicontati e le specifiche spese complessivamente sostenute sono coerenti e compatibili con la lunghezza delle piste e che non riguardano altri mezzi, o altre strutture od impianti non indicate dal gestore;

2) **SHAPEFILE[3] (da allegare obbligatoriamente)** della stazione sciistica gestita che comprenda piste ed impianti georeferenziati per la rappresentazione delle piste e degli impianti (di risalita, innevamento, bacini, ecc.), da parte di Regione Lombardia, su sistema GIS territoriale e sul portale OSM. In caso di dichiarata impossibilità dell'invio degli **SHAPEFILE** in quanto non posseduti dal Gestore (o dal tecnico di proprio riferimento), è possibile allegare una PLANIMETRIA in formato PDF a scala adeguata (indicativamente da 1:10.000 a 1:25.000, a seconda dell'ampiezza del comprensorio), sottoscritta da tecnico incaricato, sulla quale è rappresentato il complesso delle piste nonché degli impianti, delle infrastrutture e dei servizi funzionali alle piste (piste, impianti di risalita, impianti di innevamento, bacini artificiali, ecc.);

**3** **RENDICONTO ANALITICO (Modello 6 - da allegare obbligatoriamente)** delle spese sostenute nella stagione sciistica 2024/2025, sottoscritto dal legale rappresentante;

**4** copia conforme all'originale delle **FATTURE (da allegare obbligatoriamente)**, o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al soggetto beneficiario, relative alle spese sostenute, recanti la precisa indicazione dell'oggetto/causale e copia conforme all'originale della relativa quietanza effettuata. Per quanto riguarda i pagamenti quietanzati attraverso estratto conto gli stessi dovranno essere chiaramente individuabili ed evidenziati. **Sono ammessi esclusivamente i pagamenti tracciabili effettuati dal beneficiario**. Non sono ammessi pagamenti in denaro contante e le spese sostenute tramite compensazione tra crediti e debiti;

[3] rappresenta le informazioni geospaziali sotto forma di dati vettoriali che devono essere utilizzati dalle applicazioni GIS (Geographic Information Systems)

**5** **PERIZIA ASSEVERATA (Modello 5 - da allegare obbligatoriamente se necessaria, solo per quelle piste o impianti non presenti nella piattaforma OSM)** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, non dipendente dal soggetto richiedente, nella quale si attesta, per la stagione sciistica 2024/2025:

a) Lunghezza delle piste gestite (aperte): deve essere indicata la richiesta di apprestamento della pista presentata alla Comunità Montana (data e protocollo di presentazione), l'autorizzazione all'apertura delle pista rilasciata dalla Comunità Montana (o il motivo per il quale manca), l'autorizzazione del Comune per la realizzazione della pista, la lunghezza della pista in km, la lunghezza della pista innevata artificialmente in km, il nome pista e la descrizione delle caratteristiche della pista (Rif. art. 30, comma 1, lettera c), punto 2 del R.r. 29 settembre 2017, n. 5;

A) Lunghezza complessiva delle piste da sci (in Km) innevate artificialmente: deve essere indicata la lunghezza della pista in km, la lunghezza della pista innevata artificialmente in km, il nome pista e la motivazione per il quale manca il dato nella piattaforma Osservatorio Sport di Montagna;

B) Gli impianti di risalita (sciovie, manovie, seggiovie, funivie, ecc) a titolo esemplificativo e non esaustivo, identificazione del codice impianto, denominazione, tracciato, tipologia di impianto e funzionamento, portata oraria (persone/ora), anno di realizzazione, stato (funzionante, non funzionante, non funzionante ma in fase di riapertura, demolito - o in attesa di demolizione), ultime revisioni effettuate e la correlazione delle piste da sci servite;

b) Per **eventuali modifiche degli impianti per la produzione di neve programmata** a servizio della stazione sciistica, rispetto ai dati precaricati a sistema: (a titolo esemplificativo e non esaustivo) tipologia d'impianto, superficie da innevare, fabbisogni e disponibilità idrica, impianti di approvvigionamento, vasche e/o bacini di accumulo, caratteristiche e numero dei generatori di neve, linee di innevamento, condutture e pozzetti, sistemi di pompaggio, stazioni di compressione, descrizione dei sistemi di gestione (automatizzati e non) dell'impianto;

**6** Dovranno essere inoltre allegati:

- per tutti: ai fini della liquidazione del contributo si rende necessaria la compilazione e sottoscrizione del modello 7. "Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES e detraibilità IVA sui contributi concessi dalla Regione Lombardia";
- in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante, copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge (art. 1392 C.C.) per la sottoscrizione (come da modello 2);
- solamente per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della verifica della regolarità contributiva (come da modello 8);

A seguito della modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del D. Lgs. 159/2011, disposta con l'art. 78, comma 3 quinquies del D.L. 18/2020 convertito in L. 27/2020, non è necessaria l'acquisizione della comunicazione antimafia per le erogazioni inferiori a € 150.000,00.

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- prive di uno o più documenti sopra indicati, obbligatori in base alla tipologia del contributo richiesto o del soggetto richiedente;
- presentate in forma cartacea.

Si precisa infine che il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)

### C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione delle domande a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità.

### C.3 Istruttoria

#### C.3.a. Modalità e tempi del processo

- Da **lunedì 14 luglio 2025** ore 12.00 a **lunedì 8 settembre 2025** ore 12.00: deposito delle domande di contributo.
- Entro **ottobre 2025** – Approvazione da parte di Regione Lombardia delle risultanze delle istruttorie, con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non ammessi;
- Entro **novembre 2025** – Erogazione 1° quota contributo, pari a 100.000 euro, da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammissibili;
- Entro **gennaio 2026** – Erogazione 2° quota contributo, pari a 1.700.000 euro, da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammissibili.

Gli atti di assegnazione e di concessione del contributo regionale verranno pubblicati sulla piattaforma di Bandi e Servizi e sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it

#### C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Regione Lombardia provvederà ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità formale delle Domande, finalizzata a verificare:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione previsti dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi dei beneficiari previsti dalla normativa di riferimento e dal Bando, anche sulla base delle autocertificazioni fornite dal soggetto richiedente;
- completezza e regolarità della domanda e della documentazione tecnica allegata;

#### C.3.c. Valutazione delle domande

Regione Lombardia provvederà, superata la verifica di ammissibilità di cui al precedente paragrafo, ad effettuare l'istruttoria tecnica – economica delle domande presentate, finalizzata a verificare, in particolare:

- la coerenza della documentazione tecnica inviata con i dati inseriti nel portale OSM;

- la verifica con le CC.MM. delle piste che risultano in apprestamento e degli impianti che non presenti nel portale OSM;
- la verifica a campione (ogni 5 domande presentate) con Anef Ski Lombardia dell'apertura delle piste per almeno 30 gg mediante i dati risultanti dal sistema "skipass Lombardia";
- la completezza della documentazione relativa alle spese sostenute e la corretta imputazione alla stagione invernale 2024-2025 e l'attinenza con le voci di spesa ammissibili;
- il calcolo del contributo massimo erogabile, sulla base dei criteri di seguito specificati;
  - l'importo da erogare ai richiedenti sarà determinato in percentuale variabile (50 – 60 – 70) sulle spese complessivamente sostenute (costi energetici, costi carburante, costi di approvvigionamento idrico), in funzione della lunghezza delle piste innevate artificialmente e con l'applicazione di un tetto massimo;
  - nel dettaglio, il contributo deriva da:
    - lunghezza (in km) delle piste da sci innevate artificialmente (L) nel corso della stagione 2024/2025;
    - somma del contributo % (in funzione della classe individuata): calcolato sulla somma dei costi energetici, dei costi del carburante, dei costi di approvvigionamento idrico;
    - applicazione del tetto massimo ammissibile: il contributo massimo erogabile, complessivamente, non potrà comunque superare il tetto massimo stabilito per ogni classe (A, B, C) individuata, secondo la seguente tabella:

| L (km) | Classe | Contributo % (E+C+I) | Tetto massimo (E+C+I) (€) |
|---|---|---|---|
| 0 < L ≤ 10 | C | 70 | 75.000 |
| 10 < L ≤ 25 | B | 60 | 100.000 |
| L > 25 | A | 50 | 125.000 |

- ai fini dell'individuazione di L (km), saranno assunte a conteggio le piste o i tratti di piste servite dagli impianti di innevamento programmato (ad esclusione degli snowpark), aperte per almeno 30 giorni nel corso della stagione sciistica 2024-2025;
- il contributo massimo erogabile potrà essere rideterminato in considerazione degli esiti dell'istruttoria a valere sulla documentazione prodotta. L'ammontare del contributo erogato sarà arrotondato all'euro, così come previsto dall'art. 5 della L.R. 19/2014.

### C.3.d. Integrazione documentale

Regione Lombardia, nel corso dell'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica – economica delle domande presentate, potrà richiedere l'integrazione della documentazione incompleta ovvero eventuali chiarimenti riguardanti la documentazione presentata dal soggetto richiedente, ritenuta utile ai fini dell'esame delle dichiarazioni presentate, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni dalla data della richiesta; la mancata risposta comporterà la non ammissibilità della Domanda.

La richiesta di integrazione della documentazione comporta la sospensione del termine di conclusione dell'istruttoria, fissato dal paragrafo C.3.a. La risposta alle richieste di integrazione della documentazione deve pervenire su Bandi e Servizi.

### C.3.e. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 31 ottobre 2025, il Responsabile Unico del Procedimento approva con proprio provvedimento le risultanze dell'istruttoria con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non ammessi.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale regionale specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

### C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Regione Lombardia provvederà all'erogazione del contributo in due soluzioni, secondo le risorse disponibili a valere sulle annualità 2024 e 2025, secondo le seguenti tempistiche e ai controlli amministrativi necessari (scadenze DURC, certificazione aiuti di stato, ecc.):

- entro il 30 novembre 2025: erogazione della prima quota di contributo, pari complessivamente a 100.000,00 euro, da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammesse a contributo;
- entro il 30 gennaio 2025: erogazione della seconda quota di contributo, pari complessivamente a 1.700.000,00 euro.

### C.4.a Adempimenti post concessione

Il contributo assegnato sarà erogato ai soggetti beneficiari ammessi previa:

- acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- verifica della regolarità della dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Deggendorf"), in caso di Linea di Finanziamento 3.

## 2. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a:

- fornire a Regione Lombardia i file in formato SHAPE o in altro formato georeferenziato della propria stazione sciistica che comprenda piste ed impianti georeferenziati per la rappresentazione delle piste e degli impianti (di risalita, innevamento, bacini, ecc.), al fine di popolare il sistema GIS di Regione Lombardia, con riferimento ai soggetti che abbiano inviato solamente le planimetrie in formato pdf, in quanto impossibilitati all'invio degli SHAPEFILE;

- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale; le modalità di attuazione di tutti gli obblighi connessi ad aspetti di comunicazione saranno da concordare con la struttura regionale competente;
- mantenere, nel caso di soggetti che abbiano già beneficiato del bando "Skipass Lombardia", la compatibilità dei sistemi di bigliettazione, controllo accessi ed invio dati al server di ANEFSkI Lombardia, così come previsto dal "Libro Bianco Open pass";
- fornire, sia in estate che in inverno (nei periodi di apertura al pubblico degli impianti), i dati delle presenze e passaggi degli utilizzatori degli impianti di risalita, al server di ANEFSki Lombardia, che li renderà disponibili a Regione Lombardia;
- concedere il consenso non revocabile affinché Regione Lombardia possa utilizzare i predetti dati per scopi di programmazione e/o di promozione del settore;
- assistere i funzionari incaricati da Regione Lombardia nell'attività di verifica dei contributi erogati, garantendo il pieno accesso agli impianti ed alle piste della stazione sciistica.

**D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

Con Decreto delle Regione Lombardia il contributo potrà venire dichiarato decaduto in caso di:

- mancanza o venir meno di uno o più requisiti soggettivi di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della Domanda di partecipazione al presente Bando;
- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni, degli obblighi e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda;
- mancato rispetto della normativa inerente agli aiuti di stato.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del Procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo, qualora venga riscontrato, in sede di eventuale controllo di cui al successivo paragrafo D.4:

- la mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese sostenute nella stagione sciistica 2024/2025;
- il riscontro di mancato pagamento delle spese rendicontate;
- false dichiarazioni.

**Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi dei beneficiari contenuti nel presente Bando, di cui al paragrafo D.1., Regione Lombardia si riserva di valutarne a suo insindacabile giudizio la gravità per stabilire eventuali conseguenze quali la dichiarazione di decadenza ovvero la riduzione del contributo.**

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo e qualora sia già stato erogato, totalmente o parzialmente, il contributo, i Soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

I Soggetti Beneficiari, qualora intendano rinunciare, al contributo devono darne immediata comunicazione alla struttura regionale competente all'indirizzo PEC: sport@pec.regione.lombardia.it .

**D.3 Proroghe dei termini**

Con decreto della Regione Lombardia potranno essere prorogati i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente bando.

**D.4 Ispezioni e controlli**

Regione Lombardia potrà svolgere controlli a campione sui beneficiari, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzate ad accertare la regolarità e la corrispondenza della documentazione presentata.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di presentazione della domanda e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, e consentire il pieno accesso da parte dei funzionari incaricati alla stazione sciistica e ad ogni struttura oggetto di contributo, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

**D.5 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il rapporto fra le risorse erogate e la dotazione finanziaria dell'iniziativa.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, solo nella fase di "adesione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

**D.6 Responsabile del procedimento**

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui al presente bando è il Dirigente della Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

**D.7 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regola In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

**Informativa relativa al trattamento dei dati personali**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

**Finalità del trattamento dati**

I Suoi dati personali (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, Codice Fiscale della persona delegata alla firma della domanda da parte del legale rappresentante; nome, cognome, telefono, e-mail di un referente per la domanda) sono trattati al fine del procedimento amministrativo necessario per il bando Innevamento 2025. Come presupposto normativo che garantisce la liceità del trattamento si richiama la L.R. 26/14 art. 3, c.2 lett. f)

Il trattamento dei suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art 6, par fo 1, lett. e) del GDPR.

**Modalità del trattamento dati**

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche (Bandi e Servizi).

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

**Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

**Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

**Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I dati forniti, inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi (ARIA S.p.A.) in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede

**Titolare.**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

**Tempi di conservazione dei dati**

I dati personali saranno conservati per un periodo pari ad anni 5 dalla scadenza dei termini per presentare le domande di contributo in ragione delle tempistiche delle attività istruttorie e di controllo previste dal bando.

**Diritti dell'interessato**

Potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sport@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Sport e Giovani. Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

**D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

Informazioni di carattere tecnico e procedurale possono essere richieste:

- All'indirizzo di posta elettronica: comprensori@regione.lombardia.it
- Telefonicamente all'ufficio competente della Giunta Regionale: Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna:
  - Da lunedì a giovedì: dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 16:30;
  - Il venerdì: dalle 9:30 alle 12:30;

  ai numeri: 02-6765.0430 oppure 02-6765.5863 oppure 02-6765.5665

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

| | |
|---|---|
| TITOLO | **BANDO INNEVAMENTO 2025 PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE ū STAGIONE SCIISTICA 2024/2025** |
| DI COSA SI TRATTA | Il presente Bando prevede l'assegnazione di contributi per il sostegno della gestione e dell'esercizio degli impianti di risalita e delle piste da sci, da discesa o da fondo, dotate di impianti di produzione di neve programmata |

| | |
|---|---|
| | all'interno dei comprensori sciistici lombardi, nell'obiettivo di favorire e potenziare la fruizione in sicurezza delle piste da sci e di garantire la sicurezza nella pratica degli sport sulla neve |
| TIPOLOGIA | Contributo a fondo perduto. |
| CHI PUÒ PARTECIPARE | Possono presentare domanda ai sensi del presente Bando (di seguito "Soggetti beneficiari") i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:<br>• soggetti pubblici o privati che siano gestori di impianti di risalita e di piste da sci (da discesa o da fondo) dotate di impianti di produzione di neve programmata ubicati sul territorio della Regione Lombardia;<br>• nel caso di imprese, esse devono essere in attività ed essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di competenza;<br>• nel caso di **ASD/SSD** con sede legale in Lombardia devono essere iscritte al RASD alla data del 01/11/2024, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP;<br>• per le altre realtà gestite con forme associative non lucrative diverse dall'associazione sportiva dilettantistica, come ad esempio, le associazioni di promozione sociale e gli altri entri del terzo settore, è richiesta l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (RUNTS) alla data del 01/11/2024.<br>I contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831:<br>• non sono concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2831/2023;<br>• non sono concessi alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.<br>I contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2014/651 del 17/06/2014:<br>• non sono concessi alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 2014/651, in quanto applicabile;<br>• non sono erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;<br>• non sono concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014; |

| | |
|---|---|
| | Non sono ammissibili i soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:<br>• siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei 3 (tre) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;<br>• siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;<br>• siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI. |
| RISORSE DISPONIBILI | € 1.800.000,00 |
| CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE | Il contributo è a valere sulle risorse regionali ed è a fondo perduto ed è destinato a sostenere le spese per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e delle piste da sci, da discesa o da fondo**, dotate di impianti di produzione di neve programmata** all'interno dei comprensori sciistici lombardi, regolarmente apprestate ed **aperte al pubblico per almeno 30 giorni**.<br>Il contributo a fondo perduto complessivamente assegnabile a ciascuna domanda è determinato nella misura massima del 70% delle spese ammissibili, con l'applicazione del tetto massimo definito per classe di contributo.<br>L'agevolazione viene erogata in 2 tranches:<br>• entro il 30 novembre 2025: erogazione della prima quota di contributo, pari complessivamente a 100.000,00 euro, da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammesse a contributo;<br>• entro il 31 gennaio 2026: erogazione della seconda quota di contributo, pari complessivamente a 1.700.000 euro.<br>Qualora la dotazione complessiva del Bando fosse insufficiente a soddisfare tutte le istanze ammesse a contributo nella misura massima prevista, si provvederà a ridurre la percentuale di contributo in misura proporzionale per ogni domanda, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. |
| DATA DI APERTURA | **Lunedì 14 luglio 2025** ore 12.00 |
| DATA DI CHIUSURA | **Lunedì 8 settembre 2025** ore 12.00 |
| COME PARTECIPARE | La domanda di contributo dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per |

mezzo del **Sistema Informativo Bandi e Servizi** disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it

Alla domanda di contributo andrà allegata, secondo la modulistica predisposta, la documentazione prevista al paragrafo C1 del presente bando e sinteticamente:

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

1. **SHAPEFILE (da allegare obbligatoriamente)** della stazione sciistica gestita che comprenda piste ed impianti georeferenziati per la rappresentazione delle piste e degli impianti (di risalita, innevamento, bacini, ecc.), da parte di Regione Lombardia, su sistema GIS territoriale e sul portale OSM. In caso di dichiarata impossibilità dell'invio degli **SHAPEFILE** in quanto non posseduti dal Gestore (o dal tecnico di proprio riferimento), è possibile allegare una PLANIMETRIA in formato PDF a scala adeguata (indicativamente da 1:10.000 a 1:25.000, a seconda dell'ampiezza del comprensorio), sottoscritta da tecnico incaricato, sulla quale è rappresentato il complesso delle piste nonché degli impianti, delle infrastrutture e dei servizi funzionali alle piste (piste, impianti di risalita, impianti di innevamento, bacini artificiali, ecc.);

2. **RENDICONTO ANALITICO (Modello 6 - da allegare obbligatoriamente)** delle spese sostenute nella stagione sciistica 2024/2025, sottoscritto dal legale rappresentante;
3. copia conforme all'originale delle **FATTURE (da allegare obbligatoriamente)**
4. **PERIZIA ASSEVERATA (ove occorra)** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, non dipendente dal soggetto richiedente **(come da Modello 5 - da allegare obbligatoriamente nei casi indicati dal bando)**;
5. Inoltre, dovranno essere compilati e sottoscritti i seguenti modelli:
   - per tutti dovrà essere compilato il modello 7 "Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES e detraibilità IVA sui contributi concessi dalla Regione Lombardia";
   - in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante, copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge (art. 1392 C.C.) per la sottoscrizione (come da modello 2);
   - solamente per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della verifica della regolarità contributiva (come da modello 8);

Inoltre, il richiedente deve compilare, in caso di scelta della:

- **Linea di finanziamento 1 e selezione della condizione a):** riportata al paragrafo B.1.a: dichiarazione che la stazione sciistica dispone complessivamente di un numero di impianti inferiore a 3 (tre) ed inoltre gli stessi hanno lunghezza inferiore a 3 (tre) km;

| | |
|---|---|
| | - **Linea di finanziamento 1 e selezione della condizione b):** riportata al paragrafo B.1.a: indicazione del numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione, con riferimento alla stazione sciistica, e dichiarazione che i pass settimanali venduti non superino il 15% (quindici per cento) del numero totale di pass venduti (con riferimento a sistema skipass Lombardia), verifica che il numero dei posti letto commerciali disponibili è inferiore o pari a 2000 (in base alla tabella 1 se la stazione sciistica è indicata, oppure mediante verifica dei dati ISTAT);<br>- **Linea di Finanziamento 2 (De minimis):** la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" (come da modello 3);<br>- **Linea di Finanziamento 3 (Esenzione da notifica):** la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di Stato (come da modello 4).<br><br>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e servizi come indicato nel Bando. |
| PROCEDURA DI SELEZIONE | Procedura valutativa a sportello – Presentazione delle domande su piattaforma informatica (Bandi e servizi). |
| INFORMAZIONI E CONTATTI | Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:<br>• dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico<br>• dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica<br>Le informazioni di carattere tecnico e procedurale sul bando possono essere richieste:<br>• all'indirizzo di posta elettronica: comprensori@regione.lombardia.it<br>• telefonicamente all'ufficio competente della Giunta Regionale: Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna ai numeri: 02-6765.0430 oppure 02-6765.5665, oppure 02-6765.5863<br>- da lunedì a giovedì: dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30;<br>- Il venerdì: dalle ore 9:30 alle ore 12:30. |

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

**D.9 Diritto di accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

| | |
|---|---|
| D.C./D.G. | Presidenza - Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne |
| Unità Organizzativa | Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna |
| Indirizzo | Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano |
| Telefono | 02 6765 0430 |
| E-mail | sport@pec.regione.lombardia.it |
| Orari di apertura al pubblico | Lunedì – Giovedì: dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30;<br>Venerdì: dalle ore 9:30 alle ore 12:30. |

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

**D.10 Definizioni e glossario**

Ai fini del presente Bando si intende per:

- Bando: il presente avviso pubblico;
- Domanda: la richiesta di concessione del contributo a valere sul Bando;

- Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it): è un servizio web, messo a disposizione da Regione Lombardia che permette di presentare on line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea;
- Data ed ora di Ricezione della domanda: la data e l'ora di invio telematico della domanda su Bandi e servizi per la protocollazione;
- Impresa (giurisprudenza comunitaria): ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica;
- Regolamento De Minimis: quanto indicato nel regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore;
- Spesa Ammissibile: la spesa sostenuta e giustificata da fattura, o documento di equivalente valore probatorio, emessa nei confronti del Soggetto Beneficiario che risulti interamente quietanzata a quest'ultimo;
- Stagione invernale o sciistica 2024/2025: il periodo compreso tra il 1° novembre 2024 ed il 30 aprile 2025;
- Stazione sciistica: località turistica cui gli impianti oggetto della richiesta di agevolazione finanziaria fanno riferimento;
- Comprensori sciistici: aree territoriali montane che comprendono più stazioni sciistiche, collegate tra loro attraverso funivie o altri mezzi, che forniscono servizi funzionali alla pratica di sport sulla neve (Decreto n. 86 del 10/01/2017).
- Shapefile: rappresenta le informazioni geospaziali sotto forma di dati vettoriali che devono essere utilizzati dalle applicazioni GIS (Geographic Information Systems).
- Snowpark: area riservata alla pratica di evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard, nonché alla pratica del boardercross e dello skicross (D.lgs 40/2021)
- RASD: Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del d.lgs. 39/2021

**D.11 Riepilogo date e termini temporali**

| | |
|---|---|
| Avvio dei termini per presentare le domande di contributo | 14 Luglio 20254 |
| Scadenza dei termini per presentare le domande di contributo | 08 settembre 2025 |
| Scadenza dei termini per l'approvazione da parte di Regione Lombardia delle risultanze delle istruttorie, con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non ammessi | 31 ottobre 2025 |
| Scadenza termini per l'erogazione della 1° quota contributo | 30 novembre 2025 |
| Scadenza termini per l'erogazione della 2° quota contributo | 31 gennaio 2025 |

**D.12 Allegati/informative e istruzioni**

Di seguito sono allegati i seguenti modelli e le seguenti schede informative:

- modello 1 – Fac-simile domanda generata con la compilazione del modulo adesione in bandi e servizi
- modello 2 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente (Procura)
- modello 3 - dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'de minimis'
- modello 4 - dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato
- modello 5 - fac-simile schema perizia asseverata
- modello 6 - schema rendiconto analitico delle spese sostenute
- modello 7 dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES e detraibilità IVA sui contributi concessi dalla Regione Lombardia
- modello 8 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL
- istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni 'de minimis'
- istruzioni antimafia
- informativa sugli obblighi in tema antiriciclaggio
- definizione delle PMI

**MODELLO 1 - FAC SIMILE DOMANDA GENERATA CON LA COMPILAZIONE DEL MODULO ADESIONE IN BANDI E SERVIZI**

**(non scaricabile)**

**BANDO INNEVAMENTO 2025**
**DOMANDA AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI AL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE - STAGIONE SCIISTICA 2024/2025**

Il/la sottoscritto/a:
nato/a:
Il
Codice fiscale:
in qualità di rappresentante legale (oppure delegato con procura) della ……..:
Codice fiscale: ……
Partita IVA: ……
Con sede legale in via/piazza: …… Prov ……
Tel. ……..
Email per comunicazioni: ……..
P.E.C. ……..

**In qualità di:**
[ ] PROPRIETARIO/GESTORE [ ]GESTORE privato [ ] pubblico [ ]

di impianti di risalita e/o piste da sci (discesa o di fondo) dotate di impianto di innevamento artificiale nella stazione sciistica di …….. nella Comunità Montana di …….

**Per le Imprese**
Iscritta alla C.C.I.A.A di: ……., n° ……., data ……, avente dimensione di impresa secondo il D.M. 18 aprile 2005[4]:
[ ] micro [ ] piccola [ ] media [ ] grande

Per le **ASD/SSD**

Di essere [.] ASD [ ] SSD

[ ] Di avere sede legale in Lombardia

[ ] di essere iscritta al RASD dal ……. con affiliazione a:

[ ] FSN [ ] FSNP [ ] DSA [ ] DSAP [ ] EPS [ ] EPSP;

Per le **forme associative non lucrative diverse dall'associazione sportiva dilettantistica**, come ad esempio, le associazioni di promozione sociale e gli altri entri del terzo settore, di essere iscritto al

[4] Normativa consultabile da https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2005/10/12/05A09671/sg

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (RUNTS) dal …… con il n. ……. e [ ] di avere sede legale in Lombardia

**CHIEDE:**

**L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CORRENTE PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI NEI COMPRENSORI SCIISTICI LOMBARDI, PER LE STAGIONI SCIISTICHE 2024/2025**

**SEZIONE 1**
**SCELTA DELLA LINEA DI FINANZIAMENTO**

**[ ] LINEA DI FINANZIAMENTO 1 (Rilevanza Locale)**: concessa fino al 70% delle spese ammissibili, indipendentemente dal valore delle spese sostenute. In caso di interventi di rilevanza locale, così come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE dichiara, con riferimento alla stazione sciistica, che:

*A scelta tra a) e b)*

a) la stazione sciistica dispone complessivamente di un numero di impianti inferiore a 3 (tre) ed inoltre gli stessi hanno lunghezza inferiore a 3 (tre) km

Oppure

b) il numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione (1 novembre 2024 – 30 aprile 2025) non superano il 15% (quindici per cento) del numero totale di pass venduti (riferimento ski-pass Lombardia), ed il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a n. 2.000 (duemila);

**[ ] LINEA DI FINANZIAMENTO 2 ("de minimis"):** concessa fino al 70% delle spese ammissibili ai sensi del Regolamento De minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo) , ed a tal fine dichiara:

[ ] che l'impresa non opera nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 2023/2831**;**

[ ] che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente - di essere in rapporti di cui alle sole lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Reg. 1407/2013 con altre imprese

[ ] che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad unica singola impresa non supera i 300.000 euro nell'arco dei tre anni;

(in caso di scelta della linea di finanziamento 2, il richiedente deve compilare la dichiarazione sostitutiva per la concessione degli aiuti di stato (modello 3)

**[ ] LINEA DI FINANZIAMENTO 3 (Esenzione da notifica)**: concessa fino al 70% delle spese ammissibili e in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di

utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-b e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12) e a tal fine dichiara:
[ ] che l'impresa non opera nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014
[ ] che l'impresa non si trova in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014

(in caso di scelta della linea di finanziamento 3, il richiedente deve compilare la dichiarazione sostitutiva per la concessione degli aiuti di stato (modello 4)

---

**SEZIONE 2**

**DICHIARAZIONI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 38, 46, 47, 48, 75 E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445: CHE ATTESTI CON RIFERIMENTO ALLA STAGIONE SCIISTICA 2024-2025, AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO REGIONALE:**

**LUNGHEZZA DELLE PISTE**

- la lunghezza complessiva delle piste gestite (in km), regolarmente apprestate ed aperte al pubblico, è pari a ……. Km *(dato desunto in sede di compilazione del modulo di adesione)*
- la lunghezza complessiva delle piste gestite (in km), regolarmente apprestate ed aperte al pubblico per almeno 30 giorni nell'arco della stagione, è pari a ……. Km *(dato desunto in sede di compilazione del modulo di adesione – sommatoria dei Km di pista aperte almeno 30 gg);*

  N.B.: È richiesta la compilazione della perizia (fac-simile modello 5) se nel dato generato automaticamente in fase di adesione fossero assenti una o più piste; in tal caso è possibile procedere al caricamento a sistema delle nuove piste selezionando **"Nuova Pista"** e allegando la perizia asseverata.

***LUNGHEZZA DELLE PISTE INNEVATE***

- la lunghezza complessiva delle piste da sci in km innevate artificialmente e aperta per almeno 30 giorni nel corso della stagione è pari a km ……. *(dato desunto in sede di compilazione del modulo di adesione – sommatoria delle piste innevate aperte almeno 30 gg)* rispetto ad un totale di piste innevate artificialmente di …….. km *(dato desunto in sede di compilazione del modulo di adesione)*

  N.B.: È richiesta la compilazione della perizia (fac-simile modello 5) se nel dato generato automaticamente in fase di adesione fosse assente una o più piste innevate oppure se il dato complessivo delle piste innevate fosse uguale a zero; in tal caso è possibile procedere al caricamento a sistema delle nuove piste innevate selezionando "**Nuova Pista innevata**" e allegando la perizia asseverata.

**IMPIANTI DI RISALITA:**

- elenco impianti di risalita (codice impianto – codice OSM – lunghezza impianto - piste servite (da individuare nella domanda di adesione)
- lunghezza complessiva degli impianti di risalita *(dato desunto in sede di compilazione del modulo di adesione - sommatoria della lunghezza degli impianti aperti almeno 30 gg)*

N.B.: È richiesta la compilazione della perizia (fac-simile modello 5) se nel dato generato automaticamente in fase di adesione fosse assente uno o più impianti di risalita; in tal caso è possibile procedere al caricamento a sistema di nuovi impianti selezionando "**Nuovo impianto**" e allegando la perizia asseverata.

**SPESE SOSTENUTE**

- le spese sostenute per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e delle piste da sci, da discesa o da fondo, dotate di impianti di produzione di neve programmata, **aperte per almeno 30 gg**, all'interno dei comprensori sciistici lombardi ammontano a:
  - per Consumo di Energia elettrica:
    Consumo in KW ……
    Imponibile …… €
    I.V.A. …….. €
    Totale ……€
  - Per Consumo del carburante dei mezzi atti alla sistemazione e battitura delle piste:
    Lt di carburante consumati …….
    Imponibile …… €
    I.V.A. …….. €
    Totale ……€
  - Per Approvvigionamento idrico per la produzione di neve programmata:
    mc di Acqua consumati……
    Imponibile …… €
    I.V.A. …….. €
    Totale ……€

N.B.: gli importi sono indicati al lordo dell'I.V.A., salvo i casi in cui la stessa possa essere recuperata, rimborsata o compensata, in qualche modo, da parte del beneficiario. Tali casi devono essere obbligatoriamente segnalati dal richiedente al momento della domanda di contributo

**CARATTERISTICA DEGLI IMPIANTI**

*A scelta*

- Le caratteristiche dell'impianto di innevamento riportato nel modulo di adesione corrispondono alla reale consistenza dell'impianto di innevamento;

oppure

- Le caratteristiche dell'impianto di innevamento riportato nel modulo di adesione **non corrispondono** alla reale consistenza dell'impianto di innevamento che invece è indicato nella perizia asseverata (modello 5) allegata;

**PARCO MEZZI**

Il parco mezzi attrezzati disponibile per lo spandimento e la battitura della neve è così composto:
(elenco mezzi con targhe e modello)

**Inoltre, dichiara:**

- [ ] che i consumi di carburante del parco mezzi, dell'energia elettrica e dell'acqua relativi alla stagione 2024/2025 sono quelli indicati nella domanda e sono da computarsi ai fini dell'innevamento artificiale delle piste;

- [ ] che i consumi rendicontati e le specifiche spese sostenute sono coerenti e compatibili con la lunghezza delle piste da sci innevate artificialmente e non riguardano altri mezzi, altre strutture od altri impianti intestati al gestore;

**SEZIONE 3**

**DICHIARAZIONI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 38, 46, 47, 48, 75 E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445: CHE ATTESTI CON RIFERIMENTO AL BANDO E ALLA STAGIONE SCIISTICA 2024-2025**

- di essere a conoscenza e di accettare, integralmente e senza riserva, le disposizioni dettate dal Bando ed in particolare le condizioni di concessione e revoca dei contributi, nonché delle modalità di ispezione e di controllo;
- di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi stabiliti dal bando, approvato con Decreto n. …… Del ……./06/2025;
- che gli impianti e le piste ai quali è collegato il contributo richiesto sono stati oggetto nel corso della stazione sciistica 2024 – 2025 di fruizione generalizzata, ossia che è stato garantito l'utilizzo degli impianti e delle piste da sci da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento, della tariffa di utilizzo;
- che gli impianti di risalita ai quali è collegato il contributo richiesto sono in possesso di regolare autorizzazione così come previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 e dalla DGR 1 ottobre 1999, n. 45419;
- che la spese oggetto del contributo sono reali ed effettive, cioè in grado di poter essere verificate e riferite effettivamente a spese sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati;
- di non essere in possesso degli SHAPEFILE della stazione sciistica / comprensorio alla data di presentazione della domanda;
- che alla data di presentazione della domanda tutte le fatture giustificative delle spese sostenute sono state integralmente quietanzate e, ove ciò non è stato possibile, sono comprovate da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, per finalità relative al procedimento amministrativo per il quale la dichiarazione viene resa e per fini statistici e di programmazione di Regione Lombardia, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- di [ ] essere soggetto [ ] non essere soggetto agli obblighi assicurativi (INPS/INAIL);
- ai fini del pagamento/esenzione del bollo, di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B o L. n. 427/93 art. 66.6 bis o L. 266/1991

  [ ] si, soggetto esentato [ ] no, altro soggetto privato
- che l'IVA è realmente e definitivamente sostenuta: [ ] si [ ] no

**ALLEGATI ALLA DOMANDA:**

1. **(OBBLIGATORIO) SHAPEFILE** della stazione sciistica gestita che comprenda piste ed impianti georeferenziati per la rappresentazione delle piste e degli impianti (di risalita, innevamento, bacini, ecc.), da parte di Regione Lombardia, su sistema GIS territoriale e sul portale Osservatorio Sport di Montagna;

*In alternativa*

PLANIMETRIA in formato PDF a scala adeguata (indicativamente da 1:10.000 a 1:25.000, a seconda dell'ampiezza del comprensorio), sottoscritta da tecnico incaricato, sulla quale è rappresentato il complesso delle piste nonché degli impianti, delle infrastrutture e dei servizi funzionali alle piste (piste, impianti di risalita, impianti di innevamento, bacini artificiali, ecc.).

2. (**OBBLIGATORIO**) rendiconto analitico delle spese sostenute nella stagione sciistica 2024/2025, sottoscritto dal legale rappresentante come da **modello 6** (occorre allegare sia il file compilato in formato EXCEL che in pdf.p7m - firmato digitalmente)
3. (**OBBLIGATORIO**) copia conforme all'originale delle fatture, o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al soggetto beneficiario, relative alle spese sostenute, recanti la precisa indicazione dell'oggetto/causale e copia conforme all'originale della relativa quietanza effettuata
4. (**SE RICORRE IL CASO**) specifica perizia asseverata redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, non dipendente dal soggetto richiedente, secondo lo schema FAC-SIMILE **modello 5**
5. In caso di scelta (**ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE IN BASE ALLA SCELTA DELLA LINEA DI FINANZIAMENTO**):
   5.1 linea di finanziamento 2, il richiedente deve compilare la dichiarazione sostitutiva per la concessione degli aiuti di stato (**modello 3**)
   5.2 Linea di Finanziamento 3 (Esenzione da notifica): - dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di Stato (come da **modello 4**).
6. (**OBBLIGATORIO**) Dichiarazione di assoggettabilità ritenuta del 4% IRPEF/IRES e detraibilità IVA sui contributi concessi da Regione Lombardia (**modello 7**)
7. (**SE RICORRE IL CASO**) procura (**modello 2**) nel caso di firma di soggetto firmatario diverse dal legale rappresentate
8. (**SE RICORRE IL CASO**) per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della verifica della regolarità contributiva **(modello 8**)

DATA FIRMA DIGITALE

** *Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005*

**MODELLO 2 - PROCURA**

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/la sottoscritto/a: ……
nato/a:…… Prov ……..
in data …….. Codice fiscale ……..

in qualità di [ ] Presidente [ ] Legale rappresentante pro tempore [ ] Altro di rappresentante della Società denominata ……..
Con sede legale in via/piazza: ……Prov ……
Codice fiscale/Partita IVA: ……
Tel. ……..
Email per comunicazioni: ……..
P.E.C. ……..
autorizzato [ ] con procura dal competente organo deliberante della società [ ] dallo Statuto

**DICHIARA DI CONFERIRE**

al sig./ra ……. (cognome e nome dell'intermediario)

in qualità di …… (denominazione intermediario)

**PROCURA SPECIALE**

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al BANDO INNEVAMENTO 2025 PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE – STAGIONE SCIISTICA 2024/2025 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

**Domicilio Speciale**: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ¨

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003, novellato dal d.lgs. 101/2018, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

**MODELLO 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS'**

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la **sottoscritto/a:**

| **SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa[5]** | Nome e cognome | | nato/a il | nel Comune di | | Prov. |
| | | | | | | |
| | Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov. |
| | | | | | | |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale[6]** | Comune | CAP | Via | n. | Prov. |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

In relazione a quanto previsto dal Bando**:**

| **Bando/Avviso** | Titolo: | Estremi provvedimento | Pubb. BURL |
|---|---|---|---|
| | **BANDO INNEVAMENTO 2025 PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE – STAGIONE SCIISTICA 2024/2025** | | |

5 Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

6 Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente

**Per la concessione di aiuti** 'de minimis' **di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023** della Commissione del 23 dicembre 2023 **relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»**, **esclusivamente ai fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica.

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione** (alla fine del presente documento);

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

**DICHIARA**

**Sezione A – Natura dell'impresa**

☐ che **l'impresa a monte e a valle non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.

☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

☐ esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

e/o

☐ controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

| **Anagrafica impresa controllata** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | Prov. |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

| **Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente** | | | |
|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | Forma giuridica | |
| | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | Prov. |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

**Sezione B - Rispetto del massimale**

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___ ;

☐ **2.1** - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[7];

☐ **2.2** - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[8].

*(Aggiungere righe se necessario)*

| **n.** | **Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'** | **Ente concedente** | **Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione** | **Provvedimento di concessione e data** | **Reg. UE 'de minimis'[9]** | **Importo dell'aiuto 'de minimis'** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | **Concesso** | **Effettivo[10]** |
| **1** | | | | | | | |
| **2** | | | | | | | |
| **3** | | | | | | | |
| | | | | | **TOTALE** | | |

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

☐ che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

☐ che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

7 In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione Sez. B

8 In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione Sez. B

9 Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis"

10 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione Sez. B.

☐ che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

**Sezione D - condizioni di cumulo**

☐ che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

| n. | Ente concedente | Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione | Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[11] | Intensità di aiuto | | Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Ammissibile | Applicata | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | |

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Data

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza e non da un delegato

11 Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione (UE) 651/2014 oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato)

**MODELLO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO**

*Il Sottoscritto* _____*(nome e cognome)*

*Nato a* _____*(comune)* _____*(prov.) il* _____*(data)*

*Residente in* _____*(comune)* _____*(prov.)*

*Indirizzo* _____*(via, piazza)*

*n. civico* _____

in qualità di:

☐ *legale rappresentante della Società*

_____*(ragione Sociale)*

☐ *Titolare dell'impresa*

_____*(denominazione)*

*Con sede in* _____*(comune)* _____*(prov.)*

*Indirizzo* _____*(via, piazza)*

*n. civico* _____

*Telefono* _____

*C.F.* _____ *P. I.V.A.* _____

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

☐ di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

☐ di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento

☐ di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare

ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l'impresa ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue:

| Ente concedente | Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione | Importo dell'agevolazione | Data di concessione |
|---|---|---|---|
| _____ | _____ | € _____ | ____ /____ / _____ |
| _____ | _____ | € _____ | ____ /____ / _____ |
| _____ | _____ | € _____ | ____ /____ / _____ |

**DICHIARA INOLTRE**

ai fini dell'erogazione dell'agevolazione

☐ di essere ☐ di non essere

destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se il soggetto è destinatario di un'ingiunzione di recupero:

☐ di aver rimborsato per intero l'importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

☐ di aver depositato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero in un conto corrente bloccato

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

Luogo _____ data _____

Firma

**MODELLO 5 – FAC-SIMILE SCHEMA PERIZIA ASSEVERATA**

*Il Sottoscritto* _____*(nome e cognome)*

*Nato a* _____*(comune)* _____*(prov.) il* _____*(data)*

*Residente in* _____*(comune)* _____*(prov.)*

*Indirizzo* _____*(via, piazza)*

*n. civico* _____*, in qualità di* _____*(architetto, ingegnere, ecc) iscritto all'Albo o al Collegio professionale di* _____*(indicare Albo o collegio di iscrizione) al n.* _____ *della Provincia di* _____

in esecuzione dell'incarico conferito dal Sig./a _____ _____(indicare nome e cognome del proprio committente), *Nato a* _____*(comune)* _____*(prov.) il* _____*(data)*

*Residente in* _____*(comune)* _____*(prov.)*

*Indirizzo* _____*(via, piazza)*

*n. civico* _____*,*Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della società

☐ cooperativa

☐ micro/piccola impresa

☐ soggetto non ancora costituito in impresa

con sede legale a _____*(comune)* _____*(prov.)*

*Indirizzo* _____*(via, piazza)*

*n. civico* _____*,* Codice Fiscale/P.I.V.A. _____

**DICHIARA**

☐ Di non essere un dipendente dal soggetto richiedente

**REDIGE LA SEGUENTE PERIZIA ASSEVERATA**

in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo C.1 "presentazione dele Domande" del "BANDO INNEVAMENTO 2025 PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE – STAGIONE SCIISTICA 2024/2025" approvato con Decreto DDUO n. …… del ……. riferito alle spese sostenute nella stagione sciistica 2024/2025 (dal 01/11/2024 al 30/04/2025).

***Premesso che*** *è* intenzione da parte del committente sopra generalizzato di presentare a Regione Lombardia domanda di contributo a valere sul Bando citato;

**VERIFICATO** che l'assegnazione di tali contributi:

- è determinata in base alla lunghezza delle piste e alla loro apertura stagionale (almeno 30 giorni nella stagione sciistica 1 novembre 2024 – 30 aprile 2025);
- è determinata in base alla lunghezza delle piste innevate artificialmente ed ai costi sostenuti per consumi di energia elettrica, carburante dei mezzi atti alla sistemazione e battitura delle piste e di approvvigionamento idrico per la produzione di neve programmata;
- è subordinata alla presentazione dei giustificativi delle spese sostenute riferiti ai consumi sopracitati, relativi alla stagione sciistica 2024/2025;
- è subordinata alla presentazione da parte del committente di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, (domanda) che indica i dati di sintesi relativi alle piste gestite, alle piste o ai tratti di piste innevate artificialmente, agli impianti per la produzione di neve programmata utilizzati per l'innevamento delle piste;
- è subordinata alla presentazione di una specifica perizia asseverata redatta da un tecnico abilitato lì dove i dati delle piste, degli impianti di risalita o anche degli impianti di innevamento, per la stagione 2024/2025, non corrispondano a quelli precaricati a sistema sulla piattaforma di Bandi e Servizi;

**VISTO** che tra i dati precaricati a sistema di bandi e Servizi, relativi alle piste da sci, km innevati, impianti di risalita e impianti di innevamento non risultano riportati:
*(ELENCO riferito alle piste o agli impianti mancanti)*

- ……..
- ……

In quanto…… (indicare la motivazione della mancata corrispondenza)

*N.B. a tal proposito si ricorda che i dati indicati derivano dalla piattaforma OSM in cui i gestori, ogni anno, sono tenuti all'aggiornamento dei dati che poi vengono validati dalle Comunità Montane di riferimento. Per i dati relativi alla composizione degli impianti di innevamento si fa invece riferimento ai dati trasmessi/validati con il bando Innevamento 2024*

**PRESA IN ESAME** la documentazione tecnica già predisposta dal gestore ai fini della presentazione della richiesta di contributo, relativa a:

(inserire la stazione sciistica) composta da:

- *piste (km) ….*
- *Piste innevate (km)*
- *Impianti di risalita…*
- *Impianti di Innevamento …*
- trasmissione shapefile o planimetria della stazione sciistica……..
- rendiconto analitico e giustificati delle spese di gestione ed esercizio sostenute;

- *altro (specificare) …….*

**PRESO ATTO**, inoltre, della domanda di contributo trasmessa unitamente alla presente Perizia che contiene la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, a firma di ……;

***RITENUTO NECESSARIO**, procedere alla integrazione/correzione/inserimento (scegliere) dei seguenti dati:*

*a)* ***Lunghezza delle piste gestite (aperte) NON INSERITE A SISTEMA (o non ricomprese nell'elenco delle piste).*** *Inserire …*

*[deve essere indicata la richiesta di apprestamento della pista presentata alla Comunità Montana (data e protocollo di presentazione), l'autorizzazione all'apertura delle pista rilasciata dalla comunità Montana (o il motivo per la quale manca), l'autorizzazione del Comune per la realizzazione della pista, la lunghezza della pista in km, la lunghezza della pista innevata artificialmente in km, il nome pista e la descrizione delle caratteristiche della pista (Rif. art. 30, comma 1, lettera c), punto 2 del R.r. 29 settembre 2017, n. 5];*

*b)* ***Lunghezza complessiva delle piste da sci (in Km) innevate artificialmente NON INSERITE A SISTEMA****: deve essere indicata la lunghezza della pista in km, la lunghezza della pista innevata artificialmente in km, il nome pista e la motivazione per il quale manca il dato nella piattaforma Osservatorio Sport di Montagna;*

*c)* ***Gli impianti di risalita (sciovie, manovie, seggiovie, funivie, ecc) NON INSERITI A SISTEMA****: (a titolo esemplificativo e non esaustivo, identificazione del codice impianto, denominazione, tracciato, tipologia di impianto e funzionamento, portata oraria (persone/ora), anno di realizzazione, stato (funzionante, non funzionante, non funzionante ma in fase di riapertura, demolito - o in attesa di demolizione), ultime revisioni effettuate (con riferimento al D.M. 1/12/2015, n. 203), collaudo e la correlazione delle piste da sci servite;*

*d)* ***Gli impianti per la produzione di neve programmata a servizio della stazione sciistica****: (a titolo esemplificativo e non esaustivo) tipologia d'impianto, superficie da innevare, fabbisogni e disponibilità idrica, impianti di approvvigionamento, vasche e/o bacini di accumulo, caratteristiche e numero dei generatori di neve, linee di innevamento, condutture e pozzetti, sistemi di pompaggio, stazioni di compressione, descrizione dei sistemi di gestione (automatizzati e non) dell'impianto;*

**VERIFICATO** dal sottoscritto la consistenza degli impianti e delle piste da sci nel corso del sopralluogo tecnico in data ……;

**ACQUISITA** la specifica documentazione e la dichiarazione del Direttore delle piste Sig./a ……, nominato dal gestore con …… in data …… per lo svolgimento dei compiti di coordinamento e direzione del servizio di soccorso, del servizio piste e delle operazioni eventualmente affidate a terzi, di cui agli articoli 33, 34 e 35 del R.R. 5/2017;

(Altro)

**VERIFICATO** che vi è una diretta connessione tra le spese sostenute e le attività esercitate dal gestore nella stagione sciistica 2024/2025 oggetto di contributo;

**ATTESTA**

- *che dai dati precaricati a sistema di Bandi e Servizi, nel modulo di adesione per il bando di Innevamento 2025 non risultano le seguenti* ***Piste da sci*** *aventi le seguenti caratteristiche:*

a) ***Lunghezza delle piste gestite*** *(aperte) NON INSERITE A SISTEMA* *(o non ricomprese nell'elenco delle piste): deve essere indicata PER OGNI PISTA la richiesta di apprestamento della pista presentata alla Comunità Montana (data e protocollo di presentazione), l'autorizzazione all'apertura delle pista rilasciata dalla comunità Montana (o il motivo per la quale manca), l'autorizzazione del Comune per la realizzazione della pista, la lunghezza della pista in km, la lunghezza della pista innevata artificialmente in km, il nome pista e la descrizione delle caratteristiche della pista (Rif. art. 30, comma 1, lettera c), punto 2 del R.r. 29 settembre 2017, n. 5;*

b) ***Lunghezza complessiva delle piste da sci (in Km) innevate artificialmente*** *NON INSERITE A SISTEMA:* *deve essere indicata PER OGNI PISTA la lunghezza della pista in km, la lunghezza della pista innevata artificialmente in km, il nome pista e la motivazione per il quale manca il dato nella piattaforma Osservatorio Sport di Montagna;*

- *che le piste non inserite a sistema di seguito indicati:*

*(riportare in una tabella piste e impianti della stazione/comprensorio)*

***sono / non sono*** *state aperte per almeno 30 giorni nella stagione sciistica 2024/2025. L'apertura delle piste è desumibile da ……..;*

- ***che dai dati precaricati a sistema di Bandi e Servizi, nel modulo di adesione per il bando di Innevamento 2025 non risultano i seguenti Impianti di risalita aventi le seguenti caratteristiche****:*

*(riportare in una tabella gli impianti di risalita (sciovie, manovie, seggiovie, funivie, ecc) NON INSERITI A SISTEMA)*

*a titolo esemplificativo e non esaustivo, identificazione del codice impianto, denominazione, tracciato, tipologia di impianto e funzionamento, portata oraria (persone/ora), anno di realizzazione, stato (funzionante, non funzionante, non funzionante ma in fase di riapertura, demolito - o in attesa di demolizione), ultime revisioni effettuate (con riferimento al D.M. 1/12/2015, n. 203), collaudo e la correlazione delle piste da sci servite;*

- *che gli impianti di risalita non inseriti a sistema di seguito indicati:*

*(riportare in una tabella piste e impianti della stazione/comprensorio)*

***sono / non sono*** *stati aperti per almeno 30 giorni nella stagione sciistica 2024/2025. L'apertura degli impianti di risalita è desumibile da ……..;*

- *che gli impianti di risalita non inseriti a sistema servono a raggiungere le seguenti piste da sci*

*(riportare in una tabella gli impianti non inseriti a sistema e le piste servite della stazione/comprensorio)*

- ***che dai dati precaricati a sistema di Bandi e Servizi, nel modulo di adesione per il bando di Innevamento 2024 non risulta aggiornato a sistema la composizione dell'impianto di innevamento:***

*Per eventuali modifiche degli* ***impianti per la produzione di neve programmata*** *a servizio della stazione sciistica: Compilare la tabella che segue riportando i dati indicati oltre che una breve descrizione dell'impianto di innevamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo) tipologia d'impianto, superficie da innevare, fabbisogni e disponibilità idrica, impianti di approvvigionamento, vasche e/o bacini di accumulo, caratteristiche e numero dei generatori di neve, linee di innevamento, condutture e pozzetti, sistemi di pompaggio, stazioni di compressione, descrizione dei sistemi di gestione (automatizzati e non) dell'impianto;*

| **TIPOLOGIA** | **DOMANDA** | **Unità di misura** | **RISPOSTA** |
|---|---|---|---|
| POMPE | Stazione di Pompaggio | N° | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Tipo corrente | | |
| | Potenza totale delle pompe (indicare la potenza totale installata) | kW | |
| | Potenza totale delle pompe (indicare il tipo di corrente) | | |
| BACINO ACCUMULO | Numero dei bacini di accumulo | N | |
| | Capienza massima complessiva dei bacini di accumulo | Mc | |
| | Concessione derivazione acqua | n. atto e data | |
| TORRI BOULAGE | Torri di raffreddamento | N° | |
| | Boulage | N° | |
| | Ore di lavoro torri di raffreddamento | h | |
| | Ore di lavoro boulage | h | |
| RETE IDRICA | Tubature per trasporto idrico | km | |
| | Tubature per trasporto idrico DIMENSIONI | nn | |
| | Tubature per trasporto idrico MATERIALI | nn | |
| | Cavi elettrici | km | |
| | Cavi elettrici DIMENSIONI | | |
| | Cavi elettrici MATERIALI | | |
| | Tubature per aria compressa | km | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Tubature per aria compressa DIMENSIONI | | |
| | Tubature per aria compressa MATERIALI | | |
| | Tubi passacavo | km | |
| | Tubi passacavo DIMENSIONI | | |
| | Tubi passacavo MATERIALI | | |
| | Pozzetti | N° | |
| | Pozzetti: DIMENSIONI | | |
| | Pozzetti: MATERIALI | | |
| | Tubature per trasporto idrico | km | |
| | Tubature per trasporto idrico DIMENSIONI | | |
| | Tubature per trasporto idrico MATERIALI | | |
| INNEVAMENTO | Cannoni | N° | |
| | cannoni: ore uso annuale | h | |
| | cannoni: anno d'installazione | anno | |
| | Lance | N° | |
| | lance: ore uso annuale | h | |
| | lance: anno d'installazione | anno | |

Luogo ……..,

data …….

FIRMA DEL TECNICO INCARICATO DELLA PERIZIA

**MODELLO 6 - SCHEMA RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE**

Si riportano di seguito le spese sostenute e riferite alla stagione sciistica 2024/2025, con gli estremi dei documenti giustificativi suddivisi per tipologia di spesa, indicando per ognuno: data fattura, numero fattura, denominazione fornitore, periodo di riferimento della spesa, importo netto, IVA ed importo totale, data di pagamento.

| Tipologia di spesa[12] | Data doc. | N. doc. | Fornitore | Periodo di riferimento della spesa | Importo netto | IVA | Importo totale | Data di pagamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | € | € | € | |

Luogo……..

data …….

Domanda firmata Digitalmente

(nome e cognome di chi firma)

[12] Indicare “1” per consumi di energia elettrica, “2” per consumi carburante dei mezzi, “3” per approvvigionamento idrico,

**MODELLO 7 - DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES E DETRAIBILITA' IVA SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE LOMBARDIA**

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di (legale rappresentante, titolare ecc.) _____

della ditta/società/ente _____

*(denominazione come da certificato di iscrizione al registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)*

sede legale _____

*(via, numero civico, cap, comune, provincia)*

Codice Fiscale/Partita IVA _____

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 sul contributo di € _____ concesso per _____

_____

**consapevole del fatto che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.**

**D I C H I A R A**

- ☐ che il contributo **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
  - ☐ è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali
  - ☐ il beneficiario è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS (art. 16 del D. Lgs. 460/1997)
  - ☐ il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini primari dell'Ente

- ☐ il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale
- ☐ _____

  (indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono la non applicazione della ritenuta)

☐ che il contributo **è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:

- ☐ il beneficiario è Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale
  *(cancellare le voci che non interessano)*
- ☐ il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità
- ☐ _____

  (indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

**DICHIARA**

inoltre, che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- ☐ interamente detraibile (artt.19, 1° comma e art. 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- ☐ parzialmente detraibile nella percentuale del _____ % (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- ☐ non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633
- ☐ non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (perdita della qualifica di ente non commerciale).

Luogo e data Firma e timbro

_____ _____

**MODELLO 8 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto in qualità di (titolare/legale rappr.) della Società Esercente l'attività di

Cod.Fisc. P.IVA

Recapito telefonico e-mail

ID Progetto

C.C.N.L. applicato: ☐ edilizia ☐ edile con soli impiegati e tecnici ☐ altri settori (specificare quale)

**TIPO DITTA (vedi allegato 1)**

☐ Datore di lavoro

☐ Gestione separata – Committente/Associante

☐ Lavoratore autonomo

☐ Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

**DICHIARA**

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

☐ titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

☐ titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)

☐ agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini

co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

☐ libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

☐ studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)

☐ altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

Domanda firmata dal Legale Rappresentante

(nome e cognome di chi firma)

**DICHIARA**

ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

☐ di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)

☐ di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale

☐ altro (specificare)

Domanda firmata dal Legale Rappresentante

(nome e cognome di chi firma)

N.B. allegare fotocopia di un documento d'identità valido

**Allegato 1**

**Datori di lavoro**: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

**Lavoratori autonomi**: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

**Gestione Separata - Committenti/Associanti**: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

**Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti)**: soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'**

Ai fini dell'applicazione dei Regolamenti "de minimis", le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare una serie di informazioni non contenute nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) o contenute parzialmente, che rendono necessaria l'acquisizione della dichiarazione predisposta e rilasciata dal rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.
Tale dichiarazione permette di rilevare gli aiuti "de minimis" assegnati all'impresa nell'arco dell'anno in corso e dei due anni precedenti, all'interno del perimetro dell'impresa unica.
Il nuovo aiuto "de minimis" potrà infatti essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio in corso e nei due anni precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Si ravvisa che un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "de minimis", a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Si fa presente, inoltre, che poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione fornita dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento in cui avviene effettivamente la concessione del contributo. Si ricorda anche che, se con la nuova concessione vi fosse il superamento del massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza rispetto al massimale, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della nuova concessione in conseguenza del quale tale massimale verrebbe superato.
Si riporta il link utile a verificare gli aiuti già concessi:
https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

**Periodo di riferimento**
Il massimale ammissibile si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

**Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.**
Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dal richiedente**, ma **anche da tutte le imprese** a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' "impresa unica", salvo quando tale persona fisica non svolga essa stessa attività economica[13].

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

[13] Reg(UE)2023/2831 considerando (4): Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento(6). La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.

**Perimetro dell'impresa unica: Rapporti di controllo e Operazioni straordinarie di impresa**
Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".
Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

*Art. 2, par. 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023:*
*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese*, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

*a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
*b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
*c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

*il lavoratore autonomo viene assimilato alla definizione di impresa secondo la normativa comunitaria in quanto svolge attività economica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative ai contributi "de minimis" concessi e sarà tenuta al rispetto del massimale.

**Agevolazioni da indicare**
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3, par.8 del Reg. (UE) n. 2831/2023) tutti gli aiuti "de minimis" accordati nel triennio precedente alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati. In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

*In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui al paragrafo 2, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.*

*In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.*

Pertanto, nel caso in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

*Esempio:*
*All'impresa A sono stati concessi €4.000 in "de minimis" nell'anno 2023*
*All'impresa B sono stati concessi €2.000 in "de minimis" nell'anno 2023*
*Nell'anno 2024 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).*
*Nell'anno 2024 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di €7.000. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di €6.000.*
*Nel 2025, qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis", dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a €13.000*.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3, par. 9 del Reg. UE n. 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che ha acquisito le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Nel caso di trasferimento di un ramo d'azienda, configurato come operazione di acquisizione, si dovrà determinare il trasferimento del "de minimis" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto "de minimis" era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "de minimis" imputato al ramo ceduto.

**ISTRUZIONI ANTIMAFIA**

- Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), d. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020).

- Ai fini del rilascio della certificazione antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica, il soggetto interessato è tenuto a presentare:
  - la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
  - la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del d.lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi.

- Acquisite tali dichiarazioni, Regione Lombardia procede alla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

  Il rilascio del contributo è condizionato all'acquisizione di idonee forme di garanzia per il recupero delle somme che dovessero risultare successivamente come illegittimamente percepite.

- La documentazione antimafia è richiesta per tutte le attività organizzate in forma di impresa. Ai fini antimafia, il requisito dell'imprenditorialità (sia essa commerciale o anche sociale) ricorre quando una determinata attività sia condotta:
  *a)* anche con metodo esclusivamente economico, cioè finalizzato a coprire solo i costi di gestione;
  *b)* in maniera non occasionale, con la precisazione che vanno considerati come non occasionali anche le attività a carattere stagionale;
  *c)* con un minimo di organizzazione dei fattori produttivi diversi dal lavoro personale o di quello dei propri familiari.

<u>Tempi di presentazione della documentazione antimafia</u>

La verifica antimafia è presupposto della concessione del contributo (art. 83, d.lgs. n. 159/2011). La verifica è effettuata nella fase di concessione del finanziamento nonché in fase di erogazione, laddove quest'ultima intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita in sede di concessione.

Nel caso di contributi erogati in tranches pluriennali, la documentazione antimafia è acquisita per i pagamenti di rate successiva alla prima, qualora questi ultimi siano subordinati alla preventiva verifica

di determinate condizioni o presupposti e non possano essere considerati meramente esecutivi del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento.

Schema controlli antimafia

| **I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni** | |
|---|---|
| **Art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)** | |
| **Impresa individuale** | *1.* Titolare dell'impresa<br>*2.* direttore tecnico (se previsto)<br>*3.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| **Associazioni** | *1.* Legali rappresentanti<br>*2.* membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)<br>*3.* familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2 |
| **Società di capitali o cooperative** | *1.* Legale rappresentante<br>*2.* Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)<br>*3.* direttore tecnico (se previsto)<br>*4.* membri del collegio sindacale<br>*5.* socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)<br>*6.* socio ( in caso di società unipersonale)<br>*7.* membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001;<br>*8.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7 |
| **Società semplice e in nome collettivo** | *1.* tutti i soci<br>*2.* direttore tecnico (se previsto)<br>*3.* membri del collegio sindacale (se previsti)<br>*4.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |
| **Società in accomandita semplice** | *1.* soci accomandatari<br>*2.* direttore tecnico (se previsto)<br>*3.* membri del collegio sindacale (se previsti)<br>*4.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |
| **Società estere con sede secondaria in Italia** | *1.* coloro che le rappresentano stabilmente in Italia<br>*2.* direttore tecnico (se previsto)<br>*3.* membri del collegio sindacale (se previsti)<br>*4.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 |

| | |
|---|---|
| **Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia** | *1.* Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa<br>*2.* familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 |
| **Società di persone (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)** | *1.* Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata<br>*2.* Direttore tecnico (se previsto)<br>*3.* membri del collegio sindacale (se previsti)<br>*4.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |
| **Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna** | *1.* legale rappresentante<br>*2.* componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**<br>*3.* direttore tecnico (se previsto)<br>*4.* membri del collegio sindacale (se previsti)***<br>*5.* ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento.<br>*6.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 |
| **Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico** | *1.* legale rappresentante<br>*2.* eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**<br>*3.* direttore tecnico (se previsto)<br>*4.* imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**<br>*5.* membri del collegio sindacale (se previsti)***<br>*6.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 |
| **Raggruppamenti temporanei di imprese** | *1.* tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società<br>*2.* direttore tecnico (se previsto)<br>*3.* membri del collegio sindacale (se previsti)**<br>*4.* familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 |
| **Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85)** | Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori |

| | |
|---|---|
| **concessionarie nel settore dei giochi pubblici** | generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. |

*__Ulteriori controlli__: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

**Concetto di "familiari conviventi"**

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "chiunque conviva" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

**Concetto di "socio di maggioranza"**

Per socio di maggioranza si intende la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza, anche indiretta, relativa delle quote o azioni della società interessata.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs. n. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

## INFORMATIVA SUGLI OBBLIGHI IN TEMA ANTIRICICLAGGIO

### Titolare effettivo

Ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato Tecnico al D.Lgs. n. 231/2007, per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

*1)* la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;

*2)* la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:

*1)* se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;

*2)* se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;

*3)* la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

### Persone politicamente esposte

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera "o" del D.Lgs. n. 231/07, per persone politicamente esposte si intendono "le persone fisiche cittadine di altri Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o che hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al decreto sopra richiamato".

L'Allegato Tecnico al D.Lgs. n. 231/2007 precisa che:

*1.* Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

*a)* i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari;

*b)* i parlamentari;

*c)* i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;

*d)* i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;

*e)* gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;

*f)* i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

Per familiari diretti s'intendono:

*a)* il coniuge;

*b)* i figli e i loro coniugi;

*c)* coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;

*d)* i genitori.

*2.* Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

*a)* qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;

*b)* qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

*3.* Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno i soggetti destinatari del decreto legislativo 231/2007 non sono tenuti a considerare tale persona come politicamente esposta.

## DEFINIZIONE DI PMI

### Individuazione delle Piccole e Medie Imprese

Le imprese beneficiarie vengono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 con il quale è stata adeguata la definizione di piccola e media impresa alla vigente disciplina comunitaria in materia (Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003).

**La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese** (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

a) hanno meno di 250 occupati, e

b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** l'impresa che:

a) ha meno di 50 occupati, e

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** l'impresa che:

a) ha meno di 10 occupati, e

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

**I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.**

Le imprese ai fini della determinazione della dimensione aziendale sono classificate in imprese autonome, associate o collegate.

**Sono considerate autonome** le imprese che non sono associate né collegate ai sensi del D.M. del 18 aprile 2005. L'impresa richiedente è considerata autonoma anche nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiari di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

**Sono considerate associate le imprese**, non identificabili come imprese collegate ai sensi del comma 5 del citato D.M., tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;

b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

**Sono considerate collegate le imprese** fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;

d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

**La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.**

Ad eccezione dei casi specifici riportati con riferimento alle imprese associate, un'impresa è considerata sempre di **grande dimensione qualora il 25%** o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

**È possibile quindi riassumere le regole e la definizione di micro, piccola e media impresa:**

| Definizione PMI | Numero di dipendenti | Fatturato | Totale di bilancio |
|---|---|---|---|
| Micro Impresa | meno di 10 | non superiore a 2 milioni di euro | non superiore a 2 milioni di euro |
| Piccola impresa | meno di 50 | non superiore a 10 milioni di euro | non superiore a 10 milioni di euro |
| Media impresa | meno di 250 | non superiore a 50 milioni di euro | non superiore a 43 milioni di euro |